
Bilancio d'Esercizio 2018



GEOFOR

GEOFOR SpA

Sede Legale: viale America, 105 - 56025 Pontedera - Pisa
capitale sociale € 2.704.000, interamente versato
Registro delle imprese di Pisa, Codice fiscale e Partita IVA
n. 01153330509

BILANCIO D'ESERCIZIO 2018

INDICE

SITUAZIONE DELLA SOCIETA'	2
ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE.....	11
INDICATORI FINANZIARI.....	16
RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6 DEL D. LGS. N. 175/2016.	34
INDICATORI NON FINANZIARI	38
RENDICONTO DELL'ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO	38
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI ED IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME.....	39
NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETA'	39
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	39
STRUMENTI FINANZIARI	39
POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO	40
CONSIDERAZIONI FINALI	41
NOTA INTEGRATIVA	49
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO.....	51
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO	55
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO.....	61
RENDICONTO FINANZIARIO.....	71

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signor azionista,

le presentiamo la relazione redatta ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile e nel contempo ci pregiamo di sottoporle l'approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio 2018 che si chiude con un utile netto di € 32.618 dopo aver appostato imposte per € 14.801.

SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

Rispetto all'andamento economico dei tre esercizi affidati a questo Consiglio di Amministrazione, quest'ultimo del 2018, chiude con un leggero utile netto e seppure conferma il buon andamento societario, non presenta le eccellenti performance dei due precedenti. Ciò è dovuto ad un insieme di fattori, taluni di scala nazionale e sovranazionale, che hanno fortemente inciso negativamente, sia sul versante dei costi che su quello dei ricavi, impedendo la conferma dei risultati del biennio 2016/2017. Uno dei fattori negativi principali è costituito dalla depressione del valore economico delle materie riciclabili, specialmente le cellulose, a seguito della chiusura del principale mercato di sbocco, quello della Repubblica Popolare Cinese che ha imposto, dal 1° gennaio 2018, severe barriere qualitative per l'ingresso di materie riciclabili in quel Paese. Come noto, i maggiori costi per la raccolta e il trattamento del vetro (+ €300.000), nel corso del 2018, sono stati interamente assorbiti dalla Società e non riversati sui Comuni serviti, così come è ancora accaduto, nel 2018, con i minori ricavi dalla cessione delle cellulose (carta e cartone) che sono stati, ugualmente, assorbiti dal bilancio della Società evitando di

farne gravare il peso sui Comuni serviti. Perdurando le difficoltà di allocamento delle materie cellulosiche, ancora per i prossimi anni, anche la nostra Società, al pari delle altre del settore, dovrà particolarmente sospingere una migliore qualità della raccolta differenziata e certo dovranno, a livello di ATO e regionale, promuovere la realizzazione di una impiantistica più evoluta per la raffinazione delle cellulose e quindi per offrire al mercato materiali di maggior qualità, più facilmente collocabili. Quasi raggiunto il 70% di raccolta differenziata, in buona sostanza, la maggior attenzione dovrà essere rivolta alla qualità dei materiali raccolti ed al loro trattamento industriale in modo da accrescerne il valore aggiunto rispetto a quello attuale.

Il secondo fattore, che ha fortemente pesato sul conto economico dell'ultimo esercizio, è dato dal fermo tecnico dell'impianto di termovalorizzazione occorso alla "linea 1" a dicembre del 2017 e alla "linea 2" a febbraio del 2018. La rottura di importanti apparati tecnici (rivestimenti caldaie e generatori, in particolare) ha determinato il completo fermo-impianto e la necessità di valutarne l'efficacia di una riparazione, tanto più che già dal 2016 e per il 2017, l'Autorità di ATO prevedeva la chiusura del termovalorizzatore di Ospedaletto in attesa di considerarne l'apporto nel ciclo di recupero energetico e smaltimento dei rifiuti nell'Ambito Territoriale Ottimale. Le risultanze tecniche, valutate poi di concerto con l'Autorità di ATO, il Comune di Pisa (ospitante lo stabilimento) e la Regione Toscana, hanno convinto a non procedere a costose riparazioni in assenza di una certificata affidabilità delle performance attese. Difatti, l'obsolescenza del termovalorizzatore di Ospedaletto

è acclarata dall'età dell'impianto e dalla sua elevata inefficienza registrata, progressivamente crescente, nel corso degli anni. Sul destino dello stabilimento di recupero energetico, insieme alla nostra Società, dovranno esprimersi la nostra Capogruppo Retiambiente, l'Autorità di ATO, i Comuni interessati e la Regione Toscana, nel contesto del Piano Regionale e di quello di Ambito Territoriale Ottimale. Al riguardo, si ricorda che l'impianto è di proprietà della società "GEOFOR Patrimonio" e che la nostra Società ne è soltanto locatario e conduttore.

Il fermo tecnico del termovalorizzatore di Ospedaletto ha costretto la Società a provvedere allo smaltimento di circa 40.000 ton di rifiuti residui in altri plessi e seppure si è riusciti ad evitare gravi emergenze, purtroppo "naturali" allorché viene a mancare un sito strategico di smaltimento, l'impatto economico del trasferimento in altri siti è stato assai consistente sia per la componente dei trasporti che per quella del trattamento e smaltimento.

La Società, peraltro, ha deciso di trattenere nei ruoli aziendali tutte le maestranze occupate nel plesso di Ospedaletto così da rafforzare i servizi prestati ai Comuni ed evitare il ricorso al lavoro somministrato, internalizzando attività precedentemente svolte con l'ausilio di lavoro interinale. Nel contempo, taluni contratti di service, stipulati per il funzionamento del termovalorizzatore, si sono potuti interrompere o rinegoziare in corso d'anno e tuttavia, taluni costi si sono dovuti comunque sopportare.

Nonostante le difficoltà incontrate, la Società ha assicurato, a tutti i Comuni serviti, la regolarità, continuità, efficacia ed efficienza dei servizi senza ulteriori

aggravi di costi e anzi mantenendo l'impegno ad una riduzione tariffaria. Di più: la Società ha continuato a sviluppare la raccolta differenziata e la tariffazione puntuale, la progettazione e la realizzazione di nuovi Centri di Raccolta ed ha introdotto la raccolta differenziata del "verde" (sfalci e potature) separata da quella dei rifiuti organici, migliorando la quantità e qualità dei servizi all'utenza e predisponendosi per il miglior utilizzo del nuovo impianto di compostaggio. Riguardo a quest'ultimo aspetto, si osserva che lo stabilimento di compostaggio di Pontedera, costruito nei tempi di cantiere previsti, oltre ad essere l'unico impianto a servizio del riciclaggio dei rifiuti differenziati costruito in Toscana negli ultimi 5 anni, potrà determinare una forte inversione di tendenza sul piano economico, nel trattamento dei rifiuti organici ora trasferiti in ingenti quantità verso le regioni settentrionali del nostro Paese, trattenendo al nostro territorio una importante risorsa.

Si può ragionevolmente considerare, infine, che il Bilancio 2018 rappresenta l'ingresso definitivo della nostra Società nell'epoca dell'economia circolare, promossa dal "Pacchetto per l'economia circolare" dell'Unione Europea, con l'avvento di elevate percentuali di raccolta differenziata e di recupero di materia in luogo del "lineare" ricorso al tradizionale smaltimento imperniato sulle discariche.

Nel corso del 2018 la Società ha conferito in discarica, sia direttamente (rifiuti residui trattati) che indirettamente (scarti di lavorazione del riciclaggio) meno del 9% dei rifiuti urbani raccolti. Il citato "Pacchetto per l'economia circolare" dell'Unione Europea prescrive che i rifiuti destinati alle discariche non debbano essere più del 10% entro il 2030. GEOFOR spa, grazie all'impegno dei Comuni del

proprio territorio e delle comunità locali, ha superato l'obiettivo con 10 anni di anticipo e senza disporre di un impianto per il recupero di energia.

1. GESTIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI

La società effettua il servizio in 24 comuni della Provincia di Pisa: Bientina, Buti, Calci, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme-Lari, Cascina, Castelfranco di Sotto, Chianni, Crespina-Lorenzana, Fauglia, Lajatico, Montopoli Valdarno, Palaia, Pisa, Ponsacco, Pontedera, San Giuliano Terme, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Santa Maria a Monte, Terricciola, Vecchiano e Vicopisano per un totale di oltre 385.000 residenti. La generazione di rifiuti urbani ed assimilati, nel territorio servito, è significativamente influenzata dai rifiuti prodotti da frequentazioni turistiche e da presenze studentesche non residenti. Di seguito si riporta la seguente tabella:

	2018	2017	diff.	diff %
TOTALE GESTITO DALL'AZIENDA	215.133	193.876	21.257	10,96%
Totale rifiuti differenziati	142.107	121.866	20.241	16,61%
Totale rifiuto residuo indifferenziato	61.953	63.067	- 1.114	-1,77%
Totale ingombranti e altro	10.926	7.937	2.989	37,66%
Rifiuti speciali, ROT	146	1.006	- 860	-85,49%
Raccolta Differenziata %	67,95%	64,51%	3,44%	
Percentuale RU a riciclo	66,10%	63,19%	2,91%	
Percentuale RU termovalorizzati	1,71%	18,43%	-16,72%	
Percentuale RU a discarica/trattamento	32,19%	19,39%	12,80%	

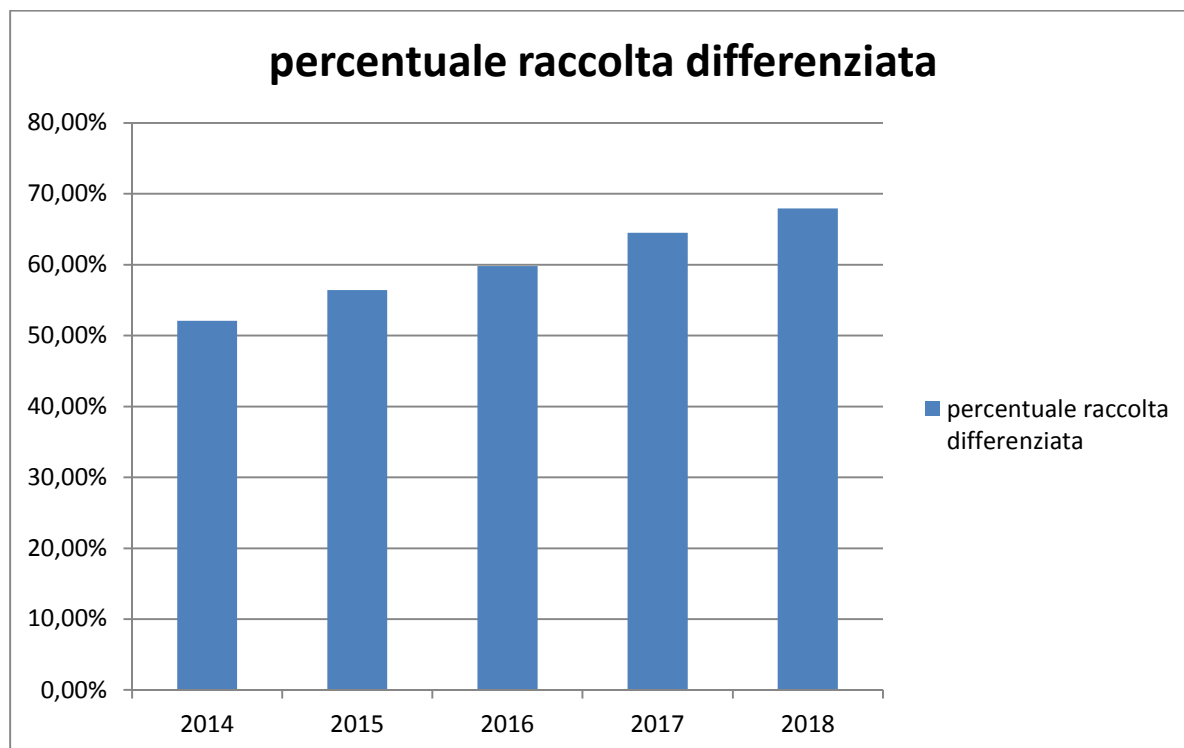
I rifiuti complessivamente raccolti nel 2018 sono aumentati di 21.257 tonnellate (+10,96%); mentre i rifiuti raccolti in modo differenziato sono aumentati di 20.241 tonnellate (+16,61%), i rifiuti indifferenziati sono diminuiti di 1.114 tonnellate (-1,77%).

La parte principale dell'aumento dei rifiuti raccolti in modo differenziato è dipesa da quelli biodegradabili (cosiddetti sfalci e potature) per 8.250 tonnellate, dal legno per 3.886 tonnellate, dagli inerti (rifiuti provenienti dall'attività di costruzione e demolizione) per 1.769 tonnellate, dalla carta e cartone per 1.415 tonnellate, dall'umido (rifiuto da cucine e mense) per 1.153 tonnellate, dagli imballaggi in materiali misti per 1.081 tonnellate, e dagli imballaggi in vetro per 901 tonnellate.

La raccolta differenziata dei rifiuti urbani è aumentata di oltre tre punti percentuali rispetto al 2017.

L'incidenza percentuale dell'avvio a riciclo ha raggiunto il 66,10%, aumentando di 2,92 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente, mentre l'incidenza del ricorso al trattamento termico è diminuita di 16,71 punti percentuali e lo smaltimento in discarica o il trattamento del rifiuto indifferenziato è aumentato di 13,80 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si riporta il grafico che rappresenta l'andamento della raccolta differenziata nell'ultimo quinquennio:



2 - GESTIONE DEGLI IMPIANTI

L'impianto di termovalorizzazione, nel 2018, ha svolto la propria funzione in regime ridotto e con una linea fino ai primi tre mesi dell'anno e ha termovalorizzato 3.761 tonnellate rispetto alle 35.540 tonnellate di rifiuti indifferenziati del 2017 e rispetto alle 45.273 tonnellate del 2016.

La vendita dell'energia elettrica ha fatto registrare il ricavo di € 16.581,08 a fronte di 376.014,72 nel 2017 e € 525.026,93 nel 2016. Pertanto, in considerazione dei continui guasti, degli elevati costi di manutenzione, della bassa produttività e sulla base della storia impiantistica della macchina, dopo quasi 16 anni dall'ultimo revamping, l'impianto è stato messo in "fermo tecnico". Il sito di Ospedaletto, viste le necessità legate alla raccolta porta a porta sul Comune di Pisa, si è trasformato in una stazione di trasferimento del rifiuto residuo indifferenziato. Il sito è presidiato e sottoposto a manutenzione e controllo ambientale nelle aree e negli

ambiti di competenza rispondenti ai dettami autorizzativi ancora validi. In considerazione del "fermo tecnico" Geofor, dopo averli formalmente contattati, ha svolto una serie di incontri con l'autorità di ambito, con il Comune di Pisa e con la Regione al fine di ricevere indirizzi di pianificazione legati allo stato di obsolescenza dell'impianto anche in ragione dei livelli di raccolta differenziata raggiunti.

Nel 2018 la frazione umida dell'organico è stata trattata presso impianti terzi; nel frattempo è in corso di realizzazione del nuovo impianto di trattamento anaerobico dell'organico in merito al quale, sulla base del nuovo cronoprogramma approvato dal CDA, si ipotizza la fine lavori a Giugno 2019.

Il 2018 ha evidenziato un costante aumento del flusso dei rifiuti differenziati con conseguente aumento dei flussi di rifiuti e di mezzi transitati all'interno del sito impiantistico di Pontedera dove oltre all'incremento del legno, della carta e dei rifiuti biodegradabili, c'è stato un incremento non trascurabile, anche per volumetrie, del flusso dei rifiuti ingombranti sottoposti a cernita; nello specifico sono stati cerniti 7.656,31 tonnellate nel 2018 contro le 6.157,82 tonnellate dell'esercizio precedente.

Questa situazione di aumento dei flussi si è confrontata con un panorama locale e nazionale che ha evidenziato 2 tipi di problematiche:

- la bassa capacità impiantistica disponibile sul territorio nazionale con conseguente incremento dei costi di smaltimento e con gli operatori economici in difficoltà anche nella partecipazione delle gare ad evidenza

pubblica;

- la mancata ricezione del mercato internazionale della carta da raccolta differenziata, che si è tradotta in richiesta esclusiva di materiale di qualità elevata, questo ha generato il crollo del prezzo della stessa sul mercato nazionale e internazionale causando minor ricavi e difficoltà nella gestione del rifiuto in più raccolto sul territorio.

Sul sito di Pontedera come sui tutti i Centri di Raccolta, sono stati realizzati numerosi interventi di manutenzione ordinaria e di ripristino; in particolare gli interventi hanno riguardato opere civili, stradali, adeguamenti riguardanti la gestione dei reflui ed il miglioramento delle aree di stoccaggio rifiuti. Sono state anche eseguite tutte le attività necessarie alla implementazione della sicurezza in base all'aggiornamento della valutazione del rischi.

3 - INIZIATIVE DI RETIAMBIENTE s.p.a.

Nel corso del 2018 è venuta maturando, nell'Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa", l'opzione di un affidamento diretto in house providing dei servizi del ciclo integrato dei rifiuti urbani in luogo della precedente scelta orientata verso la costituzione di una società mista pubblico-privata. Ciò ha indotto Retiambiente spa, interamente proprietaria anche di GEOFOR spa, a rimodulare la propria strategia proponendo un diverso assetto di governance e una sua propria differente connotazione giuridica. Definendosi quale società in house providing, la nostra proprietà potrà ricevere l'affidamento diretto della gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani nell'ATO "Toscana Costa", sottoscrivendo il relativo

"contratto di servizio" con l'Autorità di ATO. Nel nuovo progetto di governance, quindi, Retiambiente potrà configurarsi come un Capogruppo industriale che svolgerà le attività di igiene urbana e raccolta dei rifiuti per tramite delle sue società operative locali, tra le quali GEOFOR spa è la più importante. Sia sulla Capogruppo che sulle Società Operative Locali i Comuni eserciteranno il "controllo analogo". Nel nuovo contesto, dunque, la fusione per incorporazione delle società controllate in Retiambiente non è più prevista e GEOFOR spa, ancorché in mutate condizioni, continuerà ad operare al pari delle altre società controllate dalla Capogruppo.

Il nuovo disegno di governance, voluto dai Comuni dell'ATO "Toscana Costa" e proprietari di Retiambiente è in divenire e dovrebbe compiersi entro il 2019.

ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE

a) *Andamento e risultato della gestione nel complesso*

Per consentire una più proficua lettura del bilancio è stato riclassificato il conto economico sulla base del criterio dei ricavi e dei costi del servizio venduto. Di seguito si riporta una esposizione sintetica. A fianco sono riportate le colonne che indicano, per gli esercizi oggetto di confronto, la percentuale di assorbimento dei ricavi per ciascun raggruppamento di costi e la percentuale di ciascun margine (in grassetto) rispetto ai ricavi.

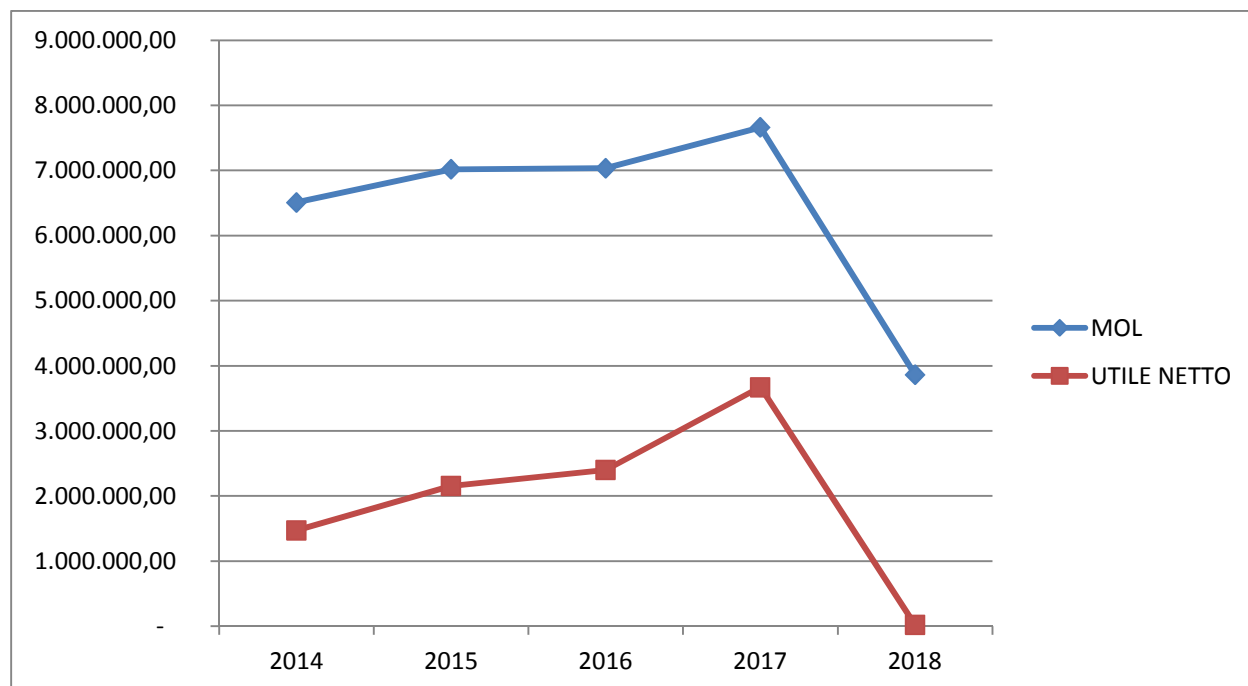
	2018	2017	2018	2017
ricavi delle vendite e delle prestazioni	63.804.568,61	64.261.775,75	100%	100%
costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-3.238.028,76	-3.876.742,39	-5,07%	-6,03%
costi per servizi	-39.111.719,08	-34.228.468,87	-61,30%	-53,26%

costi per godimento di beni di terzi	-4.278.878,61	-5.076.510,39	-6,71%	-7,90%
variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-228.255,16	-109.284,40	-0,36%	-0,17%
TOTALE COSTI OPERATIVI	-46.856.881,61	-43.291.006,05	-73,44%	-67,37%
VALORE AGGIUNTO	16.947.687,00	20.970.769,70	26,56%	32,63%
costo del personale diretto	-13.084.293,63	-13.308.011,23	-20,51%	-20,71%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	3.863.393,37	7.662.758,47	6,06%	11,92%
ammortamenti e svalutazioni	-2.326.001,95	-2.233.605,61	-3,65%	-3,48%
accantonamenti	0	0	0,00%	0,00%
svalutazione crediti	0	0	0,00%	0,00%
RISULTATO OPERATIVO	1.537.391,42	5.429.152,86	2,41%	8,45%
risultato dell'area amministrativa	164.649,27	1.353.705,79	0,26%	2,11%
costo del personale di struttura	-1.724.684,78	-1.798.406,25	-2,70%	-2,80%
oneri e proventi finanziari	70.064,27	-142.312,81	0,11%	-0,22%
RISULTATO LORDO ANTE IMPOSTE	47.420,18	4.842.139,59	0,07%	7,54%
imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-14.801,29	-1.170.752,40	-0,02%	-1,82%
UTILE NETTO	32.618,89	3.671.387,19	0,05%	5,71%

Come può vedersi i ricavi sono leggermente diminuiti, mentre i costi operativi sono significativamente aumentati rispetto all'esercizio precedente. Sono leggermente diminuiti i costi del personale diretto e quelli della tecnostruttura. Il margine operativo lordo è sensibilmente diminuito rispetto all'esercizio precedente. Il costo per gli ammortamenti e le svalutazioni è rimasto sostanzialmente stabile di tal che il risultato operativo è sensibilmente diminuito così come il risultato netto.

Infine è utile evidenziare, nel corso degli ultimi anni, l'andamento del Margine Operativo Lordo (MOL) per verificare se la società realizza una eccedenza di risultati della sola gestione ordinaria, nonché dell'utile netto. Di seguito si riporta il seguente grafico tratto dal conto economico a costo e ricavo del venduto per la lettura del quale occorre tener conto che nel 2016 e nel 2017 sono stati ridotti i

prezzi dei servizi erogati ai comuni, mentre nel 2018 sono rimasti inalterati.



Si significa che l'andamento economico e finanziario è stato oggetto di sistematiche rappresentazioni nel corso dell'esercizio per cui l'organo amministrativo ha potuto adottare specifiche iniziative volte a correggerne il trend.

b) Andamento e risultato della gestione nei vari settori

Si evidenzia che quanto riportato è il risultato dell'elaborazione del software per il controllo di gestione. Con l'occasione si sottolinea che il costo del personale è relativo a quello direttamente imputabile al settore di attività al fine di fornire una più puntuale rappresentazione dell'andamento economico del settore di attività.

TRATTAMENTO/SMALTIMENTO IN DISCARICA

In considerazione del fatto che il termovalorizzatore ha svolto la propria funzione per pochi giorni all'inizio del 2018 e non a pieno regime bensì con una sola linea, e che il sito si è di fatto trasformato anche in una stazione di trasferimento del rifiuto residuo indifferenziato, la seguente tabella rappresenta l'insieme dell'attività per la

termovalorizzazione e per il trattamento/smaltimento del rifiuto indifferenziato (ovviamente anche i dati relativi al 2017 sono stati elaborati sulla base del medesimo criterio).

	2018	2017	2018	2017
ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.961.528,59	12.797.374,14	100%	100%
costi operativi	-12.576.685,34	-10.511.980,57	105,14%	82,14%
VALORE AGGIUNTO	-615.156,75	2.285.393,57	-5,14%	17,86%
costo del personale diretto	-1.336.739,35	-2.057.830,19	11,18%	16,08%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	-1.951.896,10	227.563,38	-16,32%	1,78%
ammortamenti e svalutazioni	-166.193,00	-96.850,67	1,39%	0,76%
accantonamenti	0	0		0,00%
RISULTATO OPERATIVO	-2.118.089,10	130.712,71	-17,71%	1,02%
risultato dell'area amministrativa	-56.560,53	130.088,76	0,47%	-1,02%
oneri e proventi finanziari	0,00	-159.709,60	0,00%	1,25%
RISULTATO LORDO ANTE IMPOSTE	-2.174.649,63	101.091,87	-18,18%	0,79%

Si ricorda che con tale settore si intende l'attività di gestione delle stazioni di trasferta (oltreché, come detto, per poco tempo e per scarse quantità del termovalorizzatore), ossia i processi necessari all'accoglimento del rifiuto residuo indifferenziato e il successivo invio presso gli impianti di trattamento. Infatti a seguito dell'ordinanza del Presidente della Regione Toscana del 1.9.2014 non è stato più possibile conferire il rifiuto indifferenziato in discarica, bensì lo stesso deve essere sottoposto a trattamento per cui ne è stato disposto l'invio presso impianti di trattamento meccanico biologico e/o termovalorizzazione.

Mentre i ricavi sono diminuiti, in ragione delle minori quantità trattate, corrispondentemente i costi sono significativamente aumentati di tal che l'incidenza dei costi operativi è risultata essere ben superiore a quella dell'esercizio precedente e il valore aggiunto è risultato essere negativo. Anche il margine

operativo lordo è risultato essere negativo e nettamente inferiore a quello dell'esercizio precedente.

Mentre il risultato lordo ante imposte nel 2017 è risultato positivo, quello del 2018 è risultato essere significativamente negativo.

IMPIANTI

	2018	2017	2018	2017
ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.191.571,14	12.895.807,38	100%	100%
costi operativi	-10.675.396,20	-9.881.410,98	80,93%	76,62%
VALORE AGGIUNTO	2.516.174,94	3.014.396,40	19,07%	23,38%
costo del personale diretto	-1.481.872,09	-1.548.356,10	11,23%	12,01%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	1.034.302,85	1.466.040,30	7,84%	11,37%
ammortamenti	-391.432,00	-399.447,39	2,97%	3,10%
accantonamenti	0	0	0,00%	0,00%
RISULTATO OPERATIVO	642.870,85	1.066.592,91	4,87%	8,27%
risultato dell'area amministrativa	34.097,71	43.722,53	-0,26%	-0,34%
oneri e proventi finanziari	0,00	0,00	0,00%	0,00%
RISULTATO LORDO ANTE IMPOSTE	676.968,56	1.110.315,44	5,13%	8,61%

Con tale settore si intende il complesso costituito dalla stazione di trasfereza dell'organico (essendo ormai dismesso l'impianto di compostaggio e in costruzione il nuovo impianto anaerobico di trattamento dei rifiuti organici), dall'impianto della carta, dalla piattaforma di selezione degli ingombranti, dall'impianto del legno e da quello del verde (sfalci e potature).

I ricavi sono aumentati rispetto all'esercizio precedente e anche i costi sono aumentati in misura percentualmente superiore, tant'è che l'incidenza dei costi operativi è aumentata rispetto al 2017. L'incidenza del costo del personale diretto è diminuita rispetto all'esercizio precedente. Conseguentemente, l'incidenza del MOL

è diminuita rispetto all'esercizio precedente e così il risultato lordo ante imposte.

SERVIZI AMBIENTALI

	2018	2017	2018	2017
ricavi delle vendite e delle prestazioni	38.235.772,88	38.053.617,97	100%	100%
costi operativi	-22.369.908,05	-21.619.415,13	58,51%	56,81%
VALORE AGGIUNTO	15.865.864,83	16.434.202,84	41,49%	43,19%
costo del personale diretto	-10.071.777,77	-9.460.283,90	26,34%	24,86%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	5.794.087,06	6.973.918,94	15,15%	18,33%
ammortamenti	-1.732.046,95	-1.702.959,47	4,53%	4,48%
accantonamenti	0	0	0,00%	0,00%
RISULTATO OPERATIVO	4.062.040,11	5.270.959,47	10,62%	13,85%
risultato dell'area amministrativa	294.416,43	475.055,70	-0,77%	-1,25%
oneri e proventi finanziari	0,00	0,00	0,00%	0,00%
RISULTATO LORDO ANTE IMPOSTE	4.356.456,54	5.746.015,17	11,39%	15,10%

I ricavi sono leggermente aumentati ed i costi operativi sono aumentati più che proporzionalmente rispetto ai ricavi. L'incidenza percentuale dei costi operativi è aumentata così come quella del costo del personale diretto.

Pertanto anche l'incidenza del MOL e del risultato operativo è risultata inferiore rispetto all'esercizio precedente.

INDICATORI FINANZIARI

Di seguito si riportano le tabelle sintetiche dello stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale evidenziando l'indice percentuale di ciascuna voce. Per una migliore rappresentazione e per una maggiore analiticità, è stata differenziata la parte operativa da quella finanziaria, entrambe espresse in termini correnti e non correnti.

	2018	2017	2018	2017
Attivo operativo non corrente	15.348.739	8.634.879	27,87%	18,70%
Attivo operativo corrente	26.357.494	24.996.339	47,85%	54,14%
Attivo finanziario non corrente	2.622	2.622	0,00%	0,01%
Attivo finanziario corrente	13.369.878	12.539.555	24,27%	27,16%
CAPITALE INVESTITO	55.078.733	46.173.395	100,00%	100,00%
	2018	2017	2018	2017
Patrimonio Netto	12.924.487	13.016.667	23,47%	28,19%
Passività operative non correnti	6.474.385	5.167.337	11,75%	11,19%
Passività operative correnti	24.679.861	27.989.391	44,81%	60,62%
Passività finanziarie non correnti	-	-	0,00%	0,00%
Passività finanziarie correnti	11.000.000	-	19,97%	0,00%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	55.078.733	46.173.395	100,00%	100,00%

L'attivo operativo non corrente è aumentato principalmente a seguito della realizzazione del nuovo impianto anaerobico di trattamento dell'organico nonché per l'acquisizione di cassonetti ed attrezzature industriali per la raccolta differenziata, mentre l'attivo finanziario non corrente è rimasto invariato.

L'attivo operativo corrente è anch'esso aumentato principalmente per l'aumento dei crediti commerciali e dei crediti verso altri, mentre; l'attivo finanziario corrente è leggermente aumentato a seguito del lieve aumento del valore dei depositi bancari e postali.

Nell'ambito delle fonti di finanziamento il patrimonio netto è leggermente diminuito a seguito del dividendo corrisposto al socio nell'esercizio precedente, le passività operative non correnti sono aumentate mentre le passività correnti sono diminuite;

infine le passività finanziarie a breve sono sensibilmente aumentate posto che nell'esercizio precedente erano pari a zero.

La presente analisi di bilancio è stata condotta partendo da:

1. RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE SECONDO IL CRITERIO FUNZIONALE

La riclassificazione dello Stato patrimoniale in base al criterio della pertinenza funzionale distingue gli elementi del patrimonio, sia essi attivi che passivi, in base alla loro appartenenza alla gestione operativa dell'impresa o a quella finanziaria.

Scopo di questa riclassificazione è quello di mettere maggiormente in evidenza l'efficienza e la redditività dell'impresa.

2. RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO A RICAVI NETTI E COSTO DEL VENDUTO

In tale classificazione, il conto economico evidenzia il contributo che le diverse gestioni hanno dato alla formazione del risultato d'esercizio; in tal modo è possibile capire le determinanti del risultato prodotto.

Lo Stato Patrimoniale può essere esaminato utilizzando:

- **INDICI DI COMPOSIZIONE:** permettono un'analisi della struttura patrimoniale evidenziando il peso di una classe degli impieghi e delle fonti sul relativo totale;
- **INDICI DI CORRELAZIONE:** permettono un'analisi della struttura finanziaria correlando impieghi e fonti.
- **ANALISI PER MARGINI:** permette un'analisi dei principali margini necessari per individuare la sussistenza dell'equilibrio fonti-impieghi.

L'analisi della struttura patrimoniale è stata condotta attraverso indici di composizione.

Con l'analisi degli impieghi si esamina il grado di elasticità/rigidità della gestione

	2018	2017
$\frac{\text{Attivo non corrente}}{\text{Capitale Investito}}$	27,87%	18,71%
$\frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Capitale Investito}}$	72,13%	81,29%

Nel 2018 si assiste ad un aumento dell'indice di rigidità degli impieghi (attivo non corrente/capitale investito) e, per contro, ad una, seppur minore, riduzione dell'indice di elasticità degli stessi (attivo corrente/capitale investito); tale andamento della struttura patrimoniale è evidenziato anche dal quoziente di immobilizzo degli impieghi che, rispetto all'anno precedente, è aumentato.

	2018	2017
$\frac{\text{Attivo operativo non corrente}}{\text{Attivo operativo corrente}}$	0,58	0,35
$\frac{\text{Attivo finanziario non corrente}}{\text{Attivo finanziario corrente}}$	0,000	0,000

L'analisi delle fonti consente, invece, di esaminare il grado di dipendenza/indipendenza finanziaria della gestione; gli indici di indebitamento, infatti, mostrano l'incidenza delle tre diverse fonti (passività a breve termine, passività a medio/lungo termine, patrimonio netto) sul capitale di finanziamento:

	2018	2017
$\frac{\text{Passività correnti}}{\text{Capitale di Finanziamento}}$	64,78%	60,62%
$\frac{\text{Passività non correnti}}{\text{Capitale di Finanziamento}}$	11,75%	11,19%
$\frac{\text{Patrimonio Netto}}{\text{Capitale di Finanziamento}}$	23,47%	28,19%

Dal lato delle fonti di finanziamento la società presenta una preminenza del capitale di terzi rispetto al patrimonio netto. L'incidenza del patrimonio netto sul capitale di finanziamento è diminuita: tale rapporto (patrimonio netto/capitale di finanziamento) indica di quanto le attività si possono ridurre prima che le passività totali eccedano le attività e si creino le condizioni di incapacità di far fronte ai debiti.

Inoltre, la suddivisione tra passività correnti e passività non correnti permette di mettere in evidenza come il debito sia costituito prevalentemente da debiti a breve termine.

ANALISI DELLA STRUTTURA FINANZIARIA

L'analisi della situazione finanziaria esamina la capacità dell'azienda di mantenere in equilibrio le entrate con le uscite senza compromettere l'andamento economico.

L'analisi della situazione finanziaria è stata condotta attraverso indici di correlazione. Nello specifico sono stati calcolati: indici di copertura, indici di indebitamento ed indici di solvibilità.

Gli *indici di copertura* mettono in evidenza l'utilizzo delle fonti di finanziamento per effettuare i diversi tipi di impieghi.

	2018	2017
<u>Patrimonio Netto</u> Attivo operativo non corrente	0,84	1,51
<u>Patrimonio Netto</u> Attivo finanziario non corrente	4.929,25	4.964,40
<u>Passivo operativo non corrente</u> Attivo operativo non corrente	0,42	0,60
<u>Passivo finanziario non corrente</u> Attivo finanziario non corrente	0,00	0,00

Dalla tabella si può notare come i quozienti dati dal rapporto "Patrimonio netto/attivo operativo non corrente" e "Patrimonio netto/attivo finanziario non corrente" sono lievemente diminuiti, non compromettendo, tuttavia, la capacità dell'azienda di autofinanziare le immobilizzazioni tecniche e finanziarie.

Proseguendo nell'esame delle caratteristiche strutturali, di seguito si esamina la composizione delle fonti finanziarie utilizzate dall'impresa per dar vita alla gestione aziendale: l'indicatore utilizzato è l'*indice di indebitamento*, altrimenti detto *leverage*, che esprime il grado di indipendenza finanziaria, e cioè la misura dell'equilibrio o dello squilibrio tra le diverse fonti di finanziamento; il suo valore sarà tanto maggiore quanto più alta sarà l'esposizione debitoria dell'azienda verso i terzi rispetto ai mezzi propri. Tale indice è aumentato nel corso del biennio oggetto di analisi principalmente per effetto del maggior aumento percentuale del valore

del capitale investito (+19,29%) rispetto alla riduzione del patrimonio netto (-0,79%).

	2018	2017
$\frac{\text{Capitale Investito}}{\text{Patrimonio Netto}}$	4,26	3,55

Per concludere l'analisi della struttura finanziaria di seguito si riporta l'*indice di solvibilità*, altrimenti detto *indice di disponibilità*.

	2018	2017
$\frac{\text{Attivo operativo corrente}}{\text{Passivo operativo corrente}}$	1,07	0,89

L'*indice di disponibilità*, altrimenti detto "current ratio", esprime la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni a breve termine con le attività di possibile realizzo entro l'anno: il quoziente assume una maggiore significatività da un confronto temporale in quanto, se il valore dell'indice risulta stabile, rivela una crescita omogenea tra attività e passività. Con riferimento all'esercizio 2018, l'indice in oggetto è aumentato rispetto al 2017 attestando quindi la capacità della società di far fronte agli impegni a breve con le proprie attività operative a breve.

L'analisi della struttura finanziaria di un'impresa non può concludersi senza la rappresentazione della *Leva Finanziaria*, ossia il rapporto che intercorre tra il totale dei debiti finanziari a medio/lungo termine ed il capitale proprio, che esprime la redditività del capitale netto di una società: un valore di tale indice superiore a uno esprime una situazione da monitorare, mentre un valore pari a zero

indica un'assenza di indebitamento: negli ultimi anni il suo valore è progressivamente diminuito fino ad assumere, negli ultimi 5 anni, un valore pari a zero che è quindi sinonimo di una ottima struttura finanziaria.

	2018	2017
<u>Debiti finanziari a m/l termine</u>	0,00	0,00
Patrimonio Netto		

ANALISI PER MARGINI

L'analisi per margini rappresenta un'analisi strutturale o statica dell'azienda in quanto tende a definire la struttura del patrimonio aziendale e del reddito in un determinato momento e permette di accertare le relazioni esistenti tra le varie classi di attività e passività e, quindi, l'esistenza dell'equilibrio tra il fabbisogno dell'impresa e le fonti utilizzate per farvi fronte.

L'analisi per margini porta ad evidenziare i seguenti risultati:

	2018	2017
<i>Margine di struttura</i>	4.047.511,00	9.546.503,00
<i>Capitale Circolante Netto</i>	4.047.511,00	9.546.503,00
<i>Capitale Circolante Netto Operativo</i>	1.677.633,00	-2.993.052,00
<i>Capitale Circolante Netto Finanziario</i>	2.369.878,00	12.539.555,00
<i>Indebitamento Finanziario Netto</i>	2.408.726,00	12.588.175,00

Il *Margine di Struttura* (patrimonio netto + passivo operativo non corrente + passivo finanziario non corrente - attivo operativo non corrente - attivo finanziario non corrente) permette di esaminare le modalità di finanziamento dell'attivo immobilizzato, cioè indica se il passivo consolidato è in grado di coprire il fabbisogno durevole rappresentato dalle attività immobilizzate: dall'analisi dei risultati si evidenzia un valore pur sempre positivo anche se in notevole diminuzione, esprimendo, quindi, ancora un'apprezzabile equilibrio tra le fonti a medio-lungo termine e gli impieghi anch'essi a medio-lungo termine: si evince, quindi, che le fonti permanenti finanziano interamente gli investimenti durevoli.

Il *Capitale Circolante Netto* (attivo operativo corrente + attivo finanziario corrente - passivo operativo corrente - passivo finanziario corrente) esprime la situazione di liquidità dell'azienda, ossia la sua capacità di far fronte alle obbligazioni a breve termine attraverso flussi finanziari generati dalla gestione corrente dell'impresa: dato che anch'esso assume comunque un valore positivo anche se significativamente decrescente, si può affermare che la società si trova nella situazione di equilibrio tra fonti e impieghi a breve termine.

Inoltre, il *Capitale Circolante Netto* è stato analizzato sia nella sua conformazione "operativa" che in quella "finanziaria" mettendo in evidenza come l'azienda ha generato maggiore liquidità nella gestione finanziaria rispetto a quella operativa.

Infine, l'*Indebitamento Finanziario Netto* misura l'eccedenza del fabbisogno finanziario netto rispetto all'ammontare dei mezzi propri e, quindi, l'ammontare del debito per il quale non esiste un'immediata copertura: è cioè espressione

dell'esposizione finanziaria dell'impresa. Il confronto tra i valori del biennio oggetto di analisi mostra un Indebitamento Finanziario Netto in sensibile riduzione ma pur sempre positivo e, cioè, in grado di esprimere la capacità delle attività finanziarie di compensare l'esposizione debitoria.

ANALISI DELLA STRUTTURA ECONOMICA

L'analisi della struttura economica investe la redditività della gestione la quale implica la capacità di utilizzare in modo economico le risorse disponibili e di conseguire ricavi adeguatamente remunerativi.

Gli indicatori di redditività sono quindi finalizzati alla valutazione dell'equilibrio economico aziendale ed esprimono la capacità dell'impresa di coprire i costi con i ricavi.

L'indice di redditività del capitale di rischio (*ROE*: "Return on Equity") esprime il rendimento netto d'impresa ossia il rendimento del capitale conferito a titolo di rischio e quindi senza vincolo di restituzione immediata.

	2018	2017
$\frac{\text{Reddito Netto}}{\text{Patrimonio Netto}}$	0,25%	28,36%

L'indicatore può essere considerato riassuntivo dell'economicità complessiva, poiché il valore al numeratore comprende non solo i risultati realizzati nell'ambito della gestione caratteristica, ma anche le decisioni relative alla gestione finanziaria, accessoria e le disposizioni fiscali. È una percentuale che evidenzia il potenziale del

capitale di rischio e la capacità dell'azienda di attrarre capitali (cioè quanto rende il capitale conferito all'azienda).

Dal confronto tra i valori dei due anni oggetto di analisi si evidenzia un ROE notevolmente ridotto rispetto a quello dell'anno precedente.

L'utilizzo di un conto economico riclassificato a ricavi e costo del venduto ha consentito di calcolare un tasso di rendimento lordo delle vendite (*ROS*: "Return on Sales") distinto per linee di *business*.

	2018	2017
<u><i>R.O.S. Servizi Ambientali</i></u>		
$\frac{\text{Reddito Operativo gestione caratteristica}}{\text{Ricavi Operativi gestione caratteristica}}$	10,62%	13,85%
<u><i>R.O.S. Trattamento e Smaltimento RSU</i></u>		
$\frac{\text{Reddito Operativo gestione caratteristica}}{\text{Ricavi Operativi gestione caratteristica}}$	-17,71%	29,53%
<u><i>R.O.S. Impianti Industriali</i></u>		
$\frac{\text{Reddito Operativo gestione caratteristica}}{\text{Ricavi Operativi gestione caratteristica}}$	4,87%	8,27%

Tale indice esprime in termini percentuali la redditività caratteristica delle vendite relativamente a ciascuna linea di *business* evidenziando quanto residua dopo la copertura di tutti i costi della gestione caratteristica: presentando al numeratore il reddito operativo, risulta maggiore quanto più si riescono a contenere i costi operativi.

ROS Servizi Ambientali: la riduzione rispetto all'anno precedente è imputabile prevalentemente alla notevole diminuzione del valore del reddito operativo, mentre i ricavi operativi sono rimasti pressochè invariati.

ROS Smaltimento/trattamento RSU: il ROS relativo a questa linea di business ha rilevato un valore nettamente inferiore rispetto all'anno precedente tant'è che è divenuto negativo in conseguenza del risultato operativo anch'esso negativo.

ROS Impianti: si nota una riduzione del suo valore rispetto a quello del 2017 per effetto principalmente della diminuzione del valore del reddito operativo.

Un altro indicatore molto utile all'analisi della struttura economica è il *ROI* ("Return on Investment"): è l'indice che mostra la redditività della gestione caratteristica esprimendo la capacità dell'impresa di impiegare efficientemente le risorse; misura, quindi, la redditività corrente del capitale investito nella gestione operativa, a prescindere dal tipo di fonte utilizzata, infatti:

- il numeratore considera il risultato della gestione caratteristica che, quindi, non tiene conto delle gestioni straordinaria, fiscale e finanziaria;
- il denominatore comprende le risorse di natura finanziaria raccolte sia sotto forma di debito che di capitale di rischio.

	2018	2017
<u>R.O.I.</u>		
$\frac{\text{Reddito Operativo gestione caratteristica}}{\text{Capitale Investito gestione caratteristica}}$	2,79%	11,61%

Al ROI viene attribuito un peso maggiore rispetto al ROE proprio per il fatto di fare riferimento alla sola gestione operativa: il suo valore nel 2018, rispetto all'anno precedente, si è sensibilmente ridotto a seguito sia dell'aumento del capitale investito che della maggior riduzione, in misura percentuale, del reddito operativo. Infine, a conclusione dell'analisi della struttura economica, si riporta il *tasso di incidenza della gestione caratteristica* che esprime l'influenza sul reddito delle aree finanziaria, straordinaria e tributaria.

	2018	2017
$\frac{\text{Reddito Netto}}{\text{Reddito Operativo}}$	2,12%	68,85%

Il notevole calo del valore di questo indice rispetto all'esercizio precedente è imputabile alla drastica riduzione dell'utile netto.

INDICI DI ROTAZIONE E DURATA

Gli indici di rotazione esprimono la velocità del rigiro del complesso degli impieghi o di singoli elementi del capitale; indicano, cioè, il numero delle volte in cui, nell'esercizio considerato, gli elementi patrimoniali ritornano in forma liquida attraverso le vendite. Tanto più gli indici di rotazione assumono valori elevati, tanto migliore è la situazione aziendale.

	2018	2017
<u><i>Tasso di rotazione del Capitale Investito</i></u>		
<u>Ricavi di vendita</u> Capitale Investito	1,16	1,39
<u><i>Tasso di rotazione dell'Attivo operativo corrente</i></u>		
<u>Ricavi di vendita</u> Attivo operativo corrente	2,42	2,57
<u><i>Tasso di rotazione dell'Attivo finanziario corrente</i></u>		
<u>Ricavi di vendita</u> Attivo finanziario corrente	4,77	5,12
<u><i>Tasso di rotazione dell'Attivo operativo non corrente</i></u>		
<u>Ricavi di vendita</u> Attivo operativo non corrente	4,16	7,44
<u><i>Tasso di rotazione dell'Attivo finanziario non corrente</i></u>		
<u>Ricavi di vendita</u> Attivo finanziario non corrente	24.334,31	24.508,72

Il *tasso di rotazione del capitale investito* informa circa il grado di efficienza nella gestione delle risorse: a parità di altre condizioni, infatti, un'elevata rotazione dell'attivo segnala la capacità dell'azienda di sfruttare al massimo le risorse patrimoniali disponibili, traendone vantaggio in termini di redditività complessivamente generata; un indice maggiore di uno significa che le risorse investite si rendono idealmente disponibili più di una volta all'anno. Il tasso di rotazione del capitale investito è sostanzialmente rimasto invariato.

Il *tasso di rotazione dell'attivo corrente* è stato analizzato sia dal punto operativo che da quello finanziario: entrambi sono sostanzialmente rimasti invariati.

Infine anche il *tasso di rotazione dell'attivo non corrente* è stato raffigurato dal punto di vista operativo e da quello finanziario: in questo caso, invece, il primo è sensibilmente diminuito mentre il secondo si è ridotto soltanto lievemente.

L'analisi degli indici di rotazione, può essere completata con il calcolo degli *indici di rotazione dei crediti e debiti commerciali*.

	2018	2017
<u><i>Indice di rotazione dei crediti commerciali</i></u>		
$\frac{\text{Ricavi di vendita}}{\text{Crediti commerciali}}$	2,76	3,54
<u><i>Indice di rotazione dei debiti commerciali</i></u>		
$\frac{\text{Costi di acquisto}}{\text{Debiti verso fornitori}}$	2,58	2,19

Mentre il primo fornisce l'indicazione della velocità con cui i crediti si trasformano in liquidità nell'arco di un anno, il secondo esplicita quante volte si rinnova il portafoglio debiti dell'impresa nello stesso periodo di tempo. Così come per gli indici di rotazione sopra calcolati, anche per questi due indicatori, un valore maggiore di uno e comunque un trend più o meno costante da un anno all'altro è un segnale di una situazione aziendale stabile.

Calcolati gli indici di rotazione, è possibile calcolare gli *indici di durata* degli elementi del capitale investito; a tal proposito, sono particolarmente importanti gli

indici che esprimono la durata media delle *dilazioni di pagamento concesse ai clienti o ottenute dai fornitori*, e questo perché la durata delle dilazioni concesse o accordate modifica l'entità dei fabbisogni finanziari.

Essi esprimono l'intervallo di tempo che mediamente intercorre tra il giorno in cui il credito/debito sorge e quello in cui sarà effettivamente riscosso/pagato: in una situazione di equilibrio la durata media delle dilazioni accordate ai clienti deve essere pressoché uguale ai giorni di dilazione media nei pagamenti ottenuti dai fornitori.

		2018	2017
<u>Indice di durata dei crediti commerciali</u>			
$\frac{\text{Crediti commerciali}}{\text{Ricavi di vendita}}$	X 365	132,20	103,16
<u>Indice di durata dei debiti commerciali</u>			
$\frac{\text{Debiti verso fornitori}}{\text{Costi di acquisto}}$	X 365	141,58	166,91

In sintesi, questi indicatori sono molto utili per misurare la durata tendenziale del ciclo finanziario legato alla gestione operativa e quindi capire l'origine del fabbisogno di finanziamento di breve periodo.

Per ultimo si riporta un indicatore sintetico di *analisi del ciclo commerciale*:

	2018	2017
$\frac{\text{Crediti commerciali}}{\text{Ricavi di vendita}} \times 365 + \frac{\text{Prodotti finiti}}{\text{Ricavi di vendita}} \times 365 + \frac{\text{Debiti verso fornitori}}{\text{Ricavi di vendita}} \times 365$	28,23	-9,45

Rispetto all'esercizio precedente il ciclo commerciale assume un valore positivo

posto che è aumentato l'intervallo temporale necessario affinché il credito si trasformi in liquidità e contemporaneamente si è accorciato l'intervallo temporale necessario affinché il debito si trasformi in pagamento.

Lo stato patrimoniale *riclassificato secondo i criteri finanziari* che evidenziano la *posizione finanziaria netta* consente di evidenziare in modo immediato le modalità di copertura del capitale investito netto. Infatti distingue i capitali propri degli azionisti utilizzati per finanziare il capitale investito (capitale sociale, riserve accantonate, utili non distribuiti, versamenti in conto capitale), dai capitali di terzi (debiti a breve/medio lungo termine verso banche o altri finanziatori) rappresentati dalla posizione finanziaria netta.

Analogamente consente di analizzare il capitale investito nelle sue tre componenti principali: le immobilizzazioni nette, e quindi gli investimenti in beni durevoli della società, il capitale circolante netto e i fondi (fondo TFR e fondi rischi e oneri).

	2018	2017
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	861.637	1.329.642
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	14.448.254	7.256.617
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	2.622	2.622
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	15.312.513	8.588.881
<i>Rimanenze</i>	621.298	954.901
<i>Crediti Commerciali</i>	23.109.660	18.162.901
<i>Crediti tributari</i>	1.342.606	4.603.097
<i>Imposte anticipate</i>	548.527	613.457
<i>Altri crediti</i>	485.328	307.135
<i>Ratei e Risconti attivi</i>	250.075	354.848
<i>Debiti verso altri finanziatori</i>	-	-
<i>Acconti</i>	-	276.000
<i>Debiti verso fornitori</i>	-	-
<i>Debiti tributari</i>	-	-
<i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	-	-
<i>Altri debiti</i>	-	-
<i>Ratei e Risconti passivi</i>	-	-
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	- 1.981.183	- 4.939.926
<i>Fondi rischi ed oneri</i>	-	-
<i>Trattamento di Fine Rapporto</i>	-	-
TOTALE FONDI	- 2.815.569	- 3.220.463
	CAPITALE INVESTITO 10.515.761	428.492
<i>Capitale Sociale</i>	2.704.000	2.704.000
<i>Riserve</i>	10.187.868	6.641.278
<i>Utile d'esercizio</i>	32.619	3.671.389
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	-	-
PATRIMONIO NETTO	12.924.487	13.016.667
<i>Crediti Finanziari a M/L termine</i>	-	-
<i>Debiti Finanziari a M/L termine</i>	-	-
POSIZIONE FINANZIARIA A M/L TERMINE	- 13.220	- 13.220
<i>Debiti finanziari a breve</i>	11.000.000	-
<i>Liquidità</i>	-	-
<i>Crediti finanziari a breve</i>	-	-
<i>Altri titoli</i>	-	-
POSIZIONE FINANZIARIA A BREVE TERMINE	- 2.395.506	- 12.574.955
	TOTALE DEBT/EQUITY 10.515.761	428.492

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6 DEL D. LGS. N. 175/2016.

Per quanto concerne la valutazione del rischio di crisi aziendale si rinvia al precedente capitolo "Indicatori finanziari" il quale contiene una dettagliata analisi degli indici e dei margini di bilancio.

La società svolge il servizio di raccolta, trasporto e trattamento/smaltimento dei rifiuti urbani e ad essi assimilati commissionato da 24 comuni della provincia di Pisa.

La compagine sociale è costituita da Retiambiente s.p.a. che ne costituisce l'unico socio, a sua volta costituita da 99 comuni delle province di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Pertanto l'informativa è rilasciata ancorchè non si tratti di fattispecie a controllo pubblico.

Il consiglio di amministrazione della società è composto di tre membri che sono stati nominati con la delibera assembleare del 27.12.2018-18.1.2019 e restano in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2018.

L'organo di controllo legale dei conti è costituito dal revisore unico nominato con delibera assembleare del 19.4.2016 e resta in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2018.

Il collegio sindacale è composto di tre membri nominati con delibera assembleare del 19.4.2016 e resta in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2018.

Il personale occupato al 31.12.2018 risulta essere il seguente:

dirigenti n. 2;

quadri n. 3;

impiegati n. 88;

operai n. 188;

per un totale di n. 281 addetti.

Di seguito si riporta la tabella che evidenzia l'andamento degli indici e dei margini di bilancio considerati per l'esercizio e per i tre precedenti:

STATO PATRIMONIALE				
<i>ANALISI PER MARGINI</i>	2018	2017	2016	2015
<u>Margine di tesoreria</u> (indica la capacità dell'impresa di essere in grado di ripagare i debiti a breve termine o/e medio termine, mediante le proprie disponibilità liquide) (Liquidità Immediate + Liquidità Differite) - Passività correnti	- -296.213,00	- 6.399.291,00	- 4.244.329,00	- 653.330,00
<u>Margine di struttura</u> (indica la capacità delle passività permanenti di coprire il fabbisogno durevole rappresentato dalle attività immobilizzate) Passivo Permanente - Attivo Fisso	- 4.047.511,00	- 9.546.503,00	- 7.360.333,00	- 3.916.716,00
<u>Margine di disponibilità</u> (indica la capacità delle passività permanenti di coprire il fabbisogno durevole rappresentato dalle attività immobilizzate) Attivo operativo corrente - Passivo operativo corrente	- 1.677.633,00	- -2.993.052,00	- -481.555,00	- 2.487.629,00
<i>ANALISI PER INDICI</i>	2018	2017	2016	2015
<u>Indice di Liquidità</u> (esprime la capacità dell'impresa di coprire le uscite a breve termine generate dalle passività correnti con le entrate generate dalle attività correnti) (Liquidità Immediate + Liquidità Differite)	- 0,99	- 1,21	- 1,14	- 1,02

Passività correnti				
<u>Indice di disponibilità</u> (indica il grado di copertura delle passività operative correnti mediante l'attivo operativo corrente)				
Attivo operativo corrente	1,07	0,89	0,98	0,91
Passivo operativo corrente				
<u>Indice di copertura delle Immobilizzazioni</u> (indica la capacità del patrimonio netto e delle passività consolidate di coprire le immobilizzazioni, riuscendole a finanziare interamente)				
Patrimonio Netto + Passivo non corrente	1,26	2,11	2,01	1,46
Immobilizzazioni				
<u>Indipendenza Finanziaria</u> (indica quanta parte delle fonti di finanziamento è stata apportata dai soci e non dovrà quindi essere restituita. Quanto più questo indice è elevato tanto più l'impresa è indipendente.)				
Patrimonio Netto	23,47%	28,19%	22,49%	18,38%
Capitale di Finanziamento				
<u>Leverage</u> (esprime la copertura delle attività nette con il capitale proprio)				
Capitale Investito	4,26	3,55	4,45	5,44
Patrimonio Netto				

CONTO ECONOMICO				
ANALISI PER MARGINI	2018	2017	2016	2015
<u>Margine Operativo Lordo (MOL)</u>	3.863.393	7.662.758	7.034.924	7.017.937
<u>Risultato Operativo (EBIT)</u>	1.537.391	5.429.153	2.492.082	4.983.770
ANALISI PER INDICI	2018	2017	2016	2015
<u>Return On Equity (ROE)</u>	0,25%	28,36%	25,36%	29,94%
-				

<i>Return On Investment (ROI)</i>	2,79%	11,61%	9,80%	12,71%
<i>Return On Sales (ROS)</i>	2,41%	8,34%	6,34%	7,85%

Inoltre la società ha in essere un adeguato assetto organizzativo, amministrativo e contabile, monitora costantemente i processi e le procedure con le quali si svolgono le diverse attività aziendali, opera sulla base del budget economico e di quello finanziario ricorrendo all'analisi e alla valutazione degli scostamenti con cadenza mensile.

Al consiglio di amministrazione è sottoposto per la sua approvazione il budget economico e finanziario e con frequenza almeno trimestrale è sottoposto l'andamento sia da un punto di vista industriale che da un punto di vista economico e finanziario.

Inoltre la società si è dotata di un regolamento aziendale per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in ottemperanza alle disposizioni di legge.

Opera, altresì, l'Organismo di Vigilanza che riceve ed esamina i flussi informativi trimestrali provenienti dagli uffici, nonché il Responsabile della Prevenzione della corruzione che, per quanto di competenza, riceve i flussi informativi dagli stessi uffici.

Infine si evidenzia che la società ha conseguito il rating di legalità **+ rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ed è certificata UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e BS OHSAS 18001:2007.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti

prescritti ex art. 6 e 14 del D. Lgs. n. 175/2016 inducono il consiglio di amministrazione a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla società sia da escludere.

INDICATORI NON FINANZIARI

a) Ambiente

Non si rilevano danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva, sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

b) Personale

Non si rilevano morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale, infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale, addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Inoltre nel 2018 è stato attivato un contratto a tempo indeterminato e sono stati cessati 12 contratti a tempo indeterminato. Infine sono stati attivati 518 contratti di somministrazione (diversi dei quali anche per un solo giorno) e ne sono stati risolti 516 con ciò interessando 68 addetti.

RENDICONTO DELL'ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nell'esercizio è stato sponsorizzato il convegno internazionale sulla gestione dei rifiuti organizzato dall'Istituto di Management della Scuola Superiore S. Anna di

Pisa.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI ED IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La società non detiene partecipazioni in società controllate o collegate, mentre è controllata da Retiambiente s.p.a..

Nei confronti della controllante è stato costituito un rapporto di servizio che ha prodotto la fatturazione per € 7.500,00, mentre con la società R.E.A. s.p.a. sono in corso rapporti di servizio di tipo amministrativo e per il trattamento dei rifiuti che hanno prodotto la fatturazione per € 154.166,40.

Inoltre la società si avvale delle prestazioni per il trattamento del rifiuto residuo indifferenziato da parte di E.R.S.U. s.p.a. (controllata da Retiambiente s.p.a.) che hanno prodotto il costo di € 6.212.435,71.

NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETA'

Si evidenzia che la società non detiene azioni della società controllante né le ha mai detenute.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La società è impegnata al miglioramento continuo dei servizi erogati, al conseguimento di migliori standard qualitativi nonché alla continua riorganizzazione per operare in modo efficace, efficiente ed economico.

STRUMENTI FINANZIARI

La società non detiene strumenti finanziari.

POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

A. Rischio da crediti

La situazione deve essere continuamente monitorata posto che nel 2019 è previsto il tiraggio del mutuo per la realizzazione del nuovo impianto di trattamento dell'organico associato al quale è previsto l'impiego di mezzi propri della società. Pertanto la società non può che intervenire tempestivamente nei confronti di quelle situazioni che facessero emergere ritardi nei pagamenti delle fatture emesse.

B. Rischio da prezzi

Ancorché sia al momento prevedibile che i tassi di interesse non siano affetti da impennate almeno nel breve periodo, è necessario che la società ponga la massima attenzione e valuti di dotarsi di strumenti di copertura in relazione all'accensione del mutuo per la realizzazione del nuovo impianto di trattamento dei rifiuti organici. Al momento sembra essersi stabilizzato il prezzo per il trattamento/smaltimento del rifiuto indifferenziato per cui da tale versante non dovrebbero sorgere sorprese.

C. Rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

Deve restare costantemente monitorato l'incasso dei crediti commerciali (prevalentemente nei confronti dei comuni) in modo tale che non vi siano ritardi significativi oltre la loro scadenza. Ciò si rende indispensabile posto che il flusso atteso delle entrate ha margini contenuti rispetto al flusso delle uscite per far fronte alle obbligazioni per il funzionamento aziendale.

Comunque la società ha in essere fidi bancari per la copertura di transitorie

difficoltà finanziarie che garantiscano l'assolvimento dei propri obblighi contrattuali verso dipendenti, fornitori ed erario.

CONSIDERAZIONI FINALI

In conclusione, si invita l'assemblea ad approvare il bilancio che ha prodotto l'utile al 31.12.2018 pari a € 32.618,89 iscrivendolo negli utili portati a nuovo.

Si conferma che il progetto di bilancio proposto alla vostra approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il Presidente
Dott. Daniele Fortini

Pontedera li, 15.3.2019

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI per versamenti ancora dovuti		
1. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata	0	0
TOTALE CREDITI VERSO SOCI (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	15.345	41.041
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	73.066	0
7) altre	773.226	1.288.601
TOTALE	861.637	1.329.642
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>		
1) terreni e fabbricati	82.934	99.026
2) impianti e macchinario	2.976.895	3.284.660
3) attrezzature industriali e commerciali	1.047.093	595.172
4) altri beni	17.564	12.655
5) immobilizzazioni in corso e acconti	10.323.768	3.265.104
TOTALE	14.448.254	7.256.617
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1. Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d - bis) altre imprese	2.622	2.622
2. Crediti:		
a) verso imprese controllate	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
c) verso controllanti	0	0

<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
d - bis) verso altri	38.848	48.620
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	25.628	35.400
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	13.220	13.220
3. Altri titoli	21.337	21.402
4. Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
TOTALE	62.807	72.644
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	15.372.698	8.658.903
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	621.298	954.901
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
TOTALE	621.298	954.901
II. Crediti:		
1) verso clienti	23.109.660	18.162.901
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	23.109.660	18.162.901
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
2) verso imprese controllate	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
3) verso imprese collegate	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
4) verso controllanti	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
5 - bis) crediti tributari	1.342.606	4.603.097
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.342.606	4.603.097
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
5 - ter) imposte anticipate	548.527	613.457
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	548.527	613.457
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
5 - quater) verso altri	485.328	307.135

<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	485.328	307.135
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
TOTALE	25.486.121	23.686.590
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3 - bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
TOTALE	0	0
<i>IV. Disponibilità liquide:</i>		
1) depositi bancari e postali	13.347.679	12.517.408
2) assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa	862	745
TOTALE	13.348.541	12.518.153
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	39.455.960	37.159.644
D) RATEI E RISCONTI		
1) ratei attivi	5.352	10.261
2) risconti attivi	244.723	344.586
3) disaggio sui prestiti	0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	250.075	354.847
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	55.078.733	46.173.394
<u>PASSIVO</u>	-	-
A) PATRIMONIO NETTO		
<i>I - Capitale</i>	2.704.000	2.704.000
<i>II - Riserva da soprapprezzo delle azioni</i>	0	0
<i>III - Riserva di rivalutazione</i>	0	0
<i>IV - Riserva legale</i>	540.000	540.000
<i>V - Riserve statutarie</i>	0	0
<i>VI - Altre riserve:</i>		
Riserva straordinaria	142.794	142.794
Riserva da arrotondamento	4	0
Avanzo di scissione	1.489.717	1.489.717
Riserva di utili	170.169	170.169
Riserva per investimenti	7.845.185	4.298.598
<i>VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</i>	0	0
<i>VIII - Utili (Perdite) portati a nuovo</i>	0	0

IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	32.618	3.671.388
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	12.924.486	13.016.666
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	262	262
2) per imposte, anche differite	42.011	44.614
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	0	179.158
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	42.273	224.034
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	2.773.296	2.996.428
D) DEBITI		
1) obbligazioni	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
4) debiti verso banche	11.000.000	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	11.000.000	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
5) debiti verso altri finanziatori	124.800	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	124.800	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
6) acconti	0	276.000
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	276.000
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
7) debiti verso fornitori	18.174.900	19.827.473
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	18.174.900	19.827.473
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
9) debiti verso imprese controllate	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
10) debiti verso imprese collegate	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0

11) debiti verso controllanti	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
11 - bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
12) debiti tributari	321.276	1.623.728
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	321.276	1.623.728
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.431.299	838.740
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.431.299	838.740
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
14) altri debiti	4.585.313	5.199.415
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	4.585.313	5.199.415
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
TOTALE DEBITI (D)	35.637.588	27.765.356
E) RATEI E RISCONTI		
1) ratei passivi	3.242	2.719
2) risconti passivi	3.697.847	2.168.190
3) aggio sui prestiti	0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	3.701.089	2.170.909
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	55.078.733	46.173.393
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	63.288.660	63.627.333
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi	5.731.961	7.417.542
a) vari	5.731.961	7.253.443
b) contributi in conto esercizio	-	164.099
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	69.020.621	71.044.875
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.237.087	3.876.742
7) Per servizi	43.105.600	39.087.931
8) Per godimento di beni di terzi	4.278.879	5.076.510
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	10.604.386	11.011.991

b) oneri sociali	3.503.260	3.341.626
c) trattamento di fine rapporto	686.230	685.990
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	15.103	66.811
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	464.046	554.345
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.784.931	1.679.261
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	77.025	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	228.255	109.284
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	1.058.464	569.930
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	69.043.266	66.060.421
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-22.645	4.984.454
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
a) in imprese controllate	0	0
b) in imprese collegate	0	0
c) controllanti	0	0
d) in altre imprese	3	3
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:		
1. imprese controllate	0	0
2. imprese collegate	0	0
3. controllanti	0	0
4. altri	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti da:		
1. imprese controllate	0	0
2. imprese collegate	0	0
3. controllanti	0	0
4. altri	86.338	42.392
TOTALE PROVENTI	86.341	42.395
17) Interessi e altri oneri finanziari verso:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) controllanti	0	0
d) altri	16.277	178.588

17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0
TOTALE ONERI	16.277	178.588
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	70.064	-136.193
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazione	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazione	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
TOTALE RIVALUTAZIONI	0	0
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	6.120
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
TOTALE SVALUTAZIONI	0	6.120
TOTALE DELLE RETTIFICHE (D)	0	-6.120
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	47.419	4.842.141
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	-14.801	-1.170.752
a) IRES	-	1.035.559,75
b) IRAP	- 21.433,45	258.937,03
c) imposte relative ad esercizi precedenti	68.959,09	174.852,48
d) utilizzo fondo imposte differite esercizi precedenti	2.602,61	19.634,14
e) imposte differite	-	- 33.795,51
f) imposte anticipate	165.405,77	187.266,30
g) ripresa imposte anticipate di esercizi precedenti	- 230.335,31	- 224.213,03
21) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	32.618	3.671.388

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova costante riferimento ai principi generali stabiliti dall'art. 2423 bis del codice civile, nonché alle finalità e ai postulati di bilancio enunciati nei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Si precisa altresì quanto segue:

non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge;

la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi;

l'importo delle voci dell'esercizio precedente, sia relative allo stato patrimoniale sia al conto economico, sono evidenziate: tutte le voci in oggetto sono comparabili con quelle del presente esercizio.

L'esposizione delle voci di bilancio, rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il conto economico, è conforme al dettato degli art. 2424, 2424bis, 2425 e 2425ter del codice civile.

Inoltre i criteri di valutazione utilizzati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del codice civile e la presente nota integrativa è conforme al disposto di cui all'art. 2427 del codice civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni immateriali.

Tale posta di bilancio è costituita dalle "migliorie su beni di terzi" ammortizzate sulla base della durata del bene o della minor durata derivante dal titolo giuridico in base al quale è utilizzato il bene del terzo, dal software di base ammortizzato in tre anni (aliquota del 33,33%) e dai centri di raccolta per i quali la società vanta il diritto superficario ammortizzati con l'aliquota del 15%.

Immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni sono inserite al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio secondo piani tecnico-economici che assicurano una razionale ripartizione del costo dei beni in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Di seguito si riportano le aliquote applicate:

CESPITE	ALIQUOTA
Terreni e fabbricati	
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinario	
Impianti fissi e specifici	15%
Automezzi	20%
Cassoni scarrabili	20%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzature industriali	15%
Cassonetti	25%
Altri beni	
Mobili e arredi e macchine d'ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%
Autovetture	25%
Software basilare	20%

Immobilizzazioni finanziarie.

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo, ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute.

Crediti.

Sono stati valutati al loro presumibile valore di realizzo e non è stato applicato il costo ammortizzato in ragione della irrilevanza del fattore temporale posto che gli stessi hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Rimanenze.

I beni-merce sono stati valutati con il metodo FIFO (First In First Out).

Prodotti finiti e merci.

Sono stati valutati al costo di acquisto o di produzione ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Disponibilità liquide.

Sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti.

Le voci rettificative rappresentate dai ratei e dai risconti sono tali da riflettere la competenza economica temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424 bis, quinto comma, del codice civile.

Fondi per rischi ed oneri.

Sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti sono iscritti in base alla stima prudenziale dei rispettivi rischi ed oneri a cui si riferiscono.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato.

Riflette la passività nei confronti del personale dipendente in base alle norme vigenti ed ai relativi contratti di lavoro.

Debiti.

I debiti sono indicati al valore nominale e non è stato applicato il costo ammortizzato in ragione della irrilevanza del fattore temporale posto che gli stessi hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Costi e ricavi.

Sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali.

Descrizione	Consistenza esercizio 2017					Variazioni nell'esercizio 2018						Consistenza al 31.12.2018
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondo ammortamento	Totale	Riclassificazioni	Acquisizioni	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamento	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili					41.041,00	-	-	0	0	0	25.696,00	15.345,00
Totale	0			0	41.041,00	-	-	0	0	0	25.696,00	15.345,00
Immobilizzazioni immateriali in corso	-			0	0,00	-	73.066,40	0	0	0	0	73.066,40
Totale	-			0	0,00	-	73.066,40	0	0	0	0	73.066,40
Altre immobilizzazioni immateriali	0			0	1288.601,02	-	-	0,00	0	77.025,00	438.350,00	773.226,02
Totale	-			-	1288.601,02	-	73.066,40	-			438.350,00	773.226,02

La voce "Immobilizzazioni immateriali in corso" è stata incrementata di € 73.066,40 a seguito dell'acquisizione del software S/4 Hana.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è stata svalutata posto che l'attività di termovalorizzazione è inutilizzata.

Immobilizzazioni materiali.

Descrizione	Consistenza esercizio 2017					Variazione nell'esercizio 2018						Consistenza al 31.12.2018
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondo ammortamento	Totale	Riclassificazioni	Acquisizioni	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamento	
Terreni e fabbricati	349.143,28	0	0	250.116,93	99.026,35	0	0,00	0,00	0	0	16.092,00	82.934,34
Impianti e macchinario	12.640.625,08	0	0	9.355.965,08	3.284.660,00	144.739,80	662.957,20	0,00	0	0	1.115.462,00	2.976.895,00
Attrezz. ind. e comm.	3.827.613,16	0	0	3.232.441,82	595.171,60	816.557,16	276.695,85	2.296,00	0	0	639.035,35	1.047.093,00
Altri beni	1.346.390,11	0	0	1.333.735,11	12.655,00	-	19.250,60	0	0	0	14.342	17.564,00
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.265.104,05	0	0	0	3.265.104,05	1.152.599,50	8.214.804,36	0	0	3.541	0	10.323.768,07

La voce "impianti e macchinario" è stata riclassificata a seguito dell'entrata in funzione di cassoni scarrabili e di un'attrezzatura Easy J2-S ed è stata incrementata di € 662.857,20 in seguito all'acquisto di n. 1 idropulitrice carrabile, n. 4 veicoli ISUZU M55, n. 1 veicoli con attrezzatura EASY J"-S, n. 4 veicoli PORTER PIAGGIO, n. 2 compattatori scarrabili da 2500 litri, e n. 2 cassoni scarrabili con gru.

La voce "attrezzature industriali e commerciali" è stata riclassificata in seguito al posizionamenti di cassonetti e dell'entrata in funzione di n. 1 trituratore semovente CESARO e all'acquisto di n. 1 pala meccanica VOLVO. È stata inoltre incrementata a seguito dell'acquisto di n. 294 capane per la raccolta del vetro, di n. 1086 cassonetti in polietilene da LT.1100, di n. 1 contenitore per l'olio esausto e all'acquisto di contenitori stradali New Easy City modello standard.

La voce "altri beni" è stata incrementata a seguito dell'acquisto di arredi per luoghi di lavoro, all'acquisto del sistema per il controllo degli accessi pedonali e all'acquisto di una nuova stampante.

La voce "immobilizzazioni in corso e acconti" è stata incrementata a seguito di interventi/stati di avanzamento lavori per la realizzazione del nuovo impianto di trattamento anaerobico dei rifiuti organici in ottemperanza a quanto disposto dal punto 31 dell'OIC 16. Infatti il trasferimento dei rischi e dei benefici è in favore della società sulla base di apposita clausola contrattuale che ne garantisce l'uso, nonché in quanto soggetto legittimato alla realizzazione delle opere funzionali alle attività di trattamento/smaltimento dei rifiuti urbani. Inoltre la voce è stata riclassificata a seguito

del posizionamento sul territorio di campane per la raccolta del vetro e cassonetti e a seguito dell'entrata in fuazione di un'attrezzatura EASY J2-S, di un tritratore CESARO e di una pala Volvo.

Immobilizzazioni finanziarie.

Descrizione	Consistenza esercizio 2017				Variazione nell'esercizio 2018						Consistenza al 31.12.2018
	Costo storico	Rivalutazioni	Rettifiche di valore	Totale	Riclassificazioni	Acquisizioni	Alienazioni	Rivalutazioni	Rettifiche di valore	Altre	
Partecipazioni:											
Imprese controllate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Imprese collegate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre imprese	2.621,83	0	0	2.621,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.621,83
Crediti:											
Crediti v/altri entro es. succ.	35.400,32	0	0	35.400,32	0	0	0	0	0	-9.772,24	25.628,08
Crediti v/altri oltre es. succ.	13.219,54	0	0	13.219,54	0,00	0,00	-	0	0	-	13.219,54
Altri titoli	21.402,34	0,00	0	21.402,34	0	0		0,00	0,00	-65,70	21.336,64

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni in altre imprese:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile o perdita esercizio 2018	% azioni o quota posseduta	Valore iscritto in bilancio
Pisa Energia srl	via Volturmo, 43 - Pisa	18.000,00	40.521,75	-6.431,19	5,27%	831,39
Ti Forma srl	via Paisiello, 8 - Firenze	172.885,00	217.730,00	22.033,00	0,72%	1.237,83
Banca di Pisa e Fornacette Credito Cooperativo	Lungarno Antonio Pacinotti, 8 - Pisa	55.352.248,00	94.279.303,00	1.107.928,00	0,0038%	552,61

Geofor s.p.a. non controlla né è collegata ad alcuna società.

La voce "crediti vs. altri" esigibile entro l'esercizio successivo è data dal piano di rientro nei confronti del comune di Fauglia.

La voce "crediti vs. altri" esigibile oltre l'esercizio successivo è composta dalle cauzioni versate ai fornitori.

La voce "altri titoli" concerne la cauzione versata per il contratto di locazione dell'area sulla quale è situato il centro di raccolta di Tirrenia.

Rimanenze.

Voce di bilancio	Consistenza al 31.12.2017	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2018	Variazione
Materiale per kit	512.089,99	0	- 199.551,97	312.538,02	-38,97%
Vestiaro	151.000,29	0	- 15.261,37	135.738,92	-10,11%
Materiali c/o termovalorizzatore	138.456,26	0	- 122.881,38	15.574,88	-88,75%
Carburante	17.615,92	0	437,06	18.052,98	2,48%
Ricambi parco mezzi	135.738,95	0	3.653,99	139.392,94	2,69%
TOTALE	954.901,41	0	- 333.603,67	621.297,74	-34,94%

Crediti.

Di seguito il dettaglio dei crediti.

Descrizione	Consistenza al 31.12.2017	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2018	Variazione
Comune di Bientina	505.145,51	0	- 40.264,87	464.880,64	-7,97%
Comune di Buti	199.547,69	0	5.751,40	205.299,09	2,88%
Comune di Calci	207.560,33	0	- 20.479,66	187.080,67	-9,87%
Comune di Calcinaia	277.167,57	0	233.323,89	510.491,46	84,18%
Comune di Capannoli	53.709,18	0	49.496,78	103.205,96	92,16%
Comune di Cascina	1.950.804,93	0	- 404.949,93	1.545.855,00	-20,76%
Comune di Castelfranco di Sotto	640.316,34	0	73.553,56	713.869,90	11,49%
Comune di Chianni	1.861,50	0	- 14,63	1.846,87	-0,79%
Comune di Fauglia	624.897,38	0	78.710,46	703.607,84	12,60%
Comune di Montopoli Val d'Arno	191.366,25	0	115.372,17	306.738,42	60,29%
Comune di Palaia	84.802,39	0	63.826,35	148.628,74	75,26%
Comune di Pisa	3.163.206,03	0	3.265.448,81	6.428.654,84	103,23%
Comune di Ponsacco	526.357,05	0	94.767,93	621.124,98	18,00%
Comune di Pontedera	2.233.720,67	0	611.415,47	2.845.136,14	27,37%
Comune di San Giuliano Terme	683.160,67	0	366.608,89	1.049.769,56	53,66%
Comune di San Miniato	673.596,94	0	602.086,90	1.275.683,84	89,38%
Comune di Santa Croce sull'Arno	771.509,59	0	- 95.954,28	675.555,31	-12,44%
Comune di Santa Maria a Monte	633.562,43	0	762.654,07	1.396.216,50	120,38%
Comune di Vecchiano	317.798,00	0	198.295,33	516.093,33	62,40%
Comune di Vicopisano	116.599,22	0	260.619,45	377.218,67	223,52%
Comune di Casciana Terme-Lari	1.346.863,13	0	- 729.756,48	617.106,65	-54,18%
Comune di Crespina-Lorenzana	198.778,01	0	- 46.261,73	152.516,28	-23,27%
Comune di Castelnuovo di Cecina	5.380,67	0	- 3.601,94	1.778,73	-66,94%
Comune di Veroli	-	0	12.142,68	12.142,68	100,00%
Clienti TIA Bientina	150.706,48	0	- 13.527,91	137.178,57	-8,98%
Clienti TIA Calcinaia	167.941,88	0	- 24.957,94	142.983,94	-14,86%
Clienti TIA Cascina	234.734,25	0	- 61.406,60	173.327,65	-26,16%
Clienti TIA Crespina	72.445,85	0	- 9.940,89	62.504,96	-13,72%
Clienti TIA Ponsacco	117.325,10	0	- 29.059,35	88.265,75	-24,77%
Clienti TIA Pontedera	213.242,46	0	- 43.169,55	170.072,91	-20,24%
Clienti TIA San Giuliano Terme	110.105,71	0	- 98.220,80	11.884,91	-89,21%
Clienti TIA San Miniato	301.024,00	0	- 63.515,52	237.508,48	-21,10%
Clienti TIA Santa Maria a Monte	103.962,82	0	- 17.802,14	86.160,68	-17,12%
Clienti TIA Vecchiano	192.318,92	0	- 15.207,43	177.111,49	-7,91%
Clienti TIA Vicopisano	150.192,65	0	- 14.268,63	135.924,02	-9,50%
Privati	2.778.953,13	0	- 468.749,42	2.310.203,71	-16,87%
Fatture da emettere	41.831,92	0	- 658,84	41.173,08	-1,57%
Note di credito da emettere	- 288,92	0	- 230,52	- 519,44	79,79%
Incassi TIA da imputare	- 40,03	0	40,03	-	-100,00%
Fondo svalutazione crediti	- 1.879.266,74	0	354.644,07	- 1.524.622,67	-18,87%
Crediti v/clienti	18.162.900,96	0	4.946.759,18	23.109.660,14	27,24%

Descrizione	Consistenza al 31.12.2017	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2018	Variazione
Erario conto IVA	1.540.360,85	0	- 1.237.192,43	303.168,42	-80,32%
Crediti per rimborso IVA	1.557.708,04	0	- 1.557.708,04	-	-100,00%
Crediti erario c/IRES-IRAP istanza di rimborso	160.853,00	0	-	160.853,00	0,00%
Acconti IRAP	379.467,00	0	- 275.892,19	103.574,81	-72,71%
Crediti v/Erario per rit. su int. attivi	6.273,35	0	8.966,38	15.239,73	142,93%
Acconti IRES	800.106,66	0	- 350.591,86	449.514,80	-43,82%
Crediti vs. Erario cod. trib. 1655 D.L. 66/2014	6.972,60	0	2.405,98	9.378,58	34,51%
Credito per accisa gasolio-da rimborsare	148.288,06	0	16.626,10	164.914,16	11,21%
Crediti v/INPS per imposta sostitutiva TFR	3.067,15	0	1.562,95	4.630,10	50,96%
Credito IRAP	0,00	0	13.132,16	13.132,16	100,00%
Crediti tributari	4.603.096,71	0	- 3.412.418,14	1.342.605,76	-70,83%
Per imposte anticipate	613.456,92	0	- 64.929,54	548.527,38	-10,58%
Per imposte anticipate	613.456,92	0	- 64.929,54	548.527,38	-10,58%
Acconto INAIL	30.181,36	0	408.513,13	438.694,49	1353,53%
Credito v/ATO per contributi staz.ecolog.	245.320,55	0	- 230.320,54	15.000,01	-93,89%
Crediti v/dipendenti per antichi stipendi	905,88	0	- 75,39	830,49	-8,32%
Credito v/INAIL per infortuni	6.942,07	0	75,45	7.017,52	1,09%
Altri crediti correnti	23.785,52	0	-	23.785,52	0,00%
Crediti v/altri	307.135,38	0	178.192,65	485.328,03	58,02%

Si evidenzia che i crediti nei confronti dei comuni sono aumentati rispetto all'esercizio precedente, mentre sono diminuiti i crediti verso i clienti privati.

I crediti da tariffa dei rifiuti ammontano complessivamente a € 1.422.923,36.

Il fondo svalutazione crediti è stato incrementato per € 101.699,31 ed utilizzato per € 456.343,38, di cui € 422.057,45 relativi a crediti derivanti dalla tariffa dei rifiuti ed € 34.285,93 a seguito di crediti verso committenti.

Si evidenzia l'omessa iscrizione degli interessi attivi per i ritardati pagamenti delle fatture emesse nei confronti dei comuni in considerazione della stabilizzazione del rapporto di prestazione del servizio con i committenti.

Infine si significa che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Si veda quanto riportato sotto la voce Immobilizzazioni Finanziarie.

Disponibilità liquide.

Voce di bilancio	Consistenza al 31.12.2017	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2018	Variazione
Banca di Pisa e Fornacette	6.156.292,81	0	- 2.722.350,88	3.433.941,93	-44,22%
Banca Monte dei Paschi di Siena	391.745,48	0	421.501,75	813.247,23	107,60%
Credem	303.223,08	0	- 245.319,87	57.903,21	-80,90%
Banca Popolare Lajatico	5.437.493,36	0	3.297.630,73	8.735.124,09	60,65%
Unicredit	4.987,27	0	202.442,88	207.430,15	4059,19%
Banco Posta	638,66	0	2.603,27	3.241,93	407,61%
Banco PostaTARI Bientina	12.747,87	0	- 3.511,86	9.236,01	-27,55%
Banco PostaTARI Calci	10.972,50	0	- 4.106,20	6.866,30	-37,42%
Banco Posta TARI Calcinaia	6.726,33	0	- 3.615,29	3.111,04	-53,75%
Banco Posta TARI Calcinaia WIN TARIF	817,31	0	- 148,85	668,46	-18,21%
Banco Posta TARI Cascina	11.697,53	0	- 11.121,47	576,06	-95,08%
Banco Posta TARI Ponsacco	13.697,58	0	- 6.119,42	7.578,16	-44,68%
Banco Posta TARI Pontedera	49.191,79	0	- 7.257,22	41.934,57	-14,75%
Banco Posta TARI San Giuliano Terme	48.431,22	0	- 43.780,56	4.650,66	-90,40%
Banco Posta TARI San Miniato	26.950,00	0	- 22.754,22	4.195,78	-84,43%
Banco Posta TARI Vecchiano	27.319,53	0	- 12.903,71	14.415,82	-47,23%
Banco Posta TARI Vicopisano	14.476,04	0	- 10.918,20	3.557,84	-75,42%
Totale C IV 1	12.517.408,36	0	956.507,88	13.347.679,24	6,63%
Denaro in cassa	744,76	0	116,94	861,70	15,70%
Totale C IV 3	744,76	0	116,94	861,70	15,70%

Ratei e Risconti.

Voce di bilancio	Consistenza al 31.12.2017	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2018	Variazione
Ratei attivi	10.261,28	0	- 4.909,55	5.351,73	-47,85%
Risconti attivi	344.586,31	0	- 99.863,49	244.722,82	-28,98%

La voce "ratei attivi" e' relativa alle competenze attive maturate al 31.12.2018 su alcuni c/c bancari. La posta di bilancio "risconti attivi" si riferisce per € 36.067,80 alla quota, per l'anno 2019, dei diritti di segreteria relativi al contratto sottoscritto con il Comune di Pisa, per € 188.139,21 a premi assicurativi, per € 7.500,00 a imposte e tasse, per € 8.671,75 per canoni di manutenzione, per € 3.437,74 per tassa di circolazione e per € 906,32 per canoni di noleggio.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio netto.

Di seguito si riporta il prospetto di variazione:

Voci del patrimonio	Consistenza al 31.12.2017	Variazione nell'esercizio 2018					Consistenza al 31.12.2018
		Riclassificazioni	Dividendo	Aumenti di capitale	Altre variazioni	Utile (perdita) d'esercizio	
Capitale sociale	2.704.000,00	0	0	0	0	0	2.704.000,00
Riserva da sovrapprezzo	-	0	0	0	0	0	-
Riserva legale	540.000,00	0	0	0	-	-	540.000,00
Riserva straordinaria	142.794,47	0	0	0	0	0	142.794,47
Riserva utili indisponibili (ex art. 2426)	-	0	0	0	0,00	0	-
Avanzo di scissione	1.489.717,46	0	0	0	0,00	0	1.489.717,46
Riserva di utili	170.169,28	0	0	0	0,00	0	170.169,28
Riserva per investimenti	4.298.598,19	0	0	0	3.546.587,19	0	7.845.185,38
Utile dell'esercizio	3.671.387,19	3.546.587,19	124.800,00	0	0,00	32.618,89	32.618,89
Totale Patrimonio Netto	13.016.666,59						12.924.485,48

Inoltre si riporta l'analisi della composizione del patrimonio netto:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	2.704.000,00		0,00	0,00	0,00
Riserve di capitale					
Riserva per azioni proprie	0,00		0,00	0,00	0,00
Riserva per azioni o quote di società controllante	0,00		0,00	0,00	0,00
Riserva da sovrapprezzo azioni	0,00		0,00	0,00	0,00
Riserva da conversione obbligaz	0,00		0,00	0,00	0,00
Riserva da arrotondamento	0,00		0,00	0,00	0,00
Avanzo di scissione	1.489.717,46	A, B	0,00		
Riserve di utili					
Riserva legale	540.000,00	B	0,00	0,00	0,00
Riserva per azioni proprie	0,00		0,00	0,00	0,00
Riserva da utili netti su cambi	0,00		0,00	0,00	0,00
Riserva straordinaria	142.794,47	A, B, C	142.794,47	0,00	0,00
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	0,00		0,00	0,00	0,00
Riserva da deroghe ex comma 4 dell'art. 2423	0,00		0,00	0,00	0,00
Riserva ex art. 2426	0,00		0,00		
Riserva di utili	170.169,28	A, B, C			
Riserva per investimenti	7.845.185,38	A, B			
Utili (perdite) portati a nuovo	0,00	A, B, C	0,00	0,00	0,00
Utili (perdite) dell'esercizio	32.618,89		32.618,89		
TOTALE	12.924.485,48			0,00	0,00
Quota non distribuibile			12.578.902,84	0,00	0,00
Residua quota distribuibile			345.582,64	0,00	0,00
Legenda:					
<i>A: per aumento di capitale</i>					
<i>B: per copertura perdite</i>					
<i>C: per distribuzione ai soci</i>					

Fondi per rischi ed oneri.

Descrizione	Consistenza al 31.12.2017	Riclassificazioni	Incremento	Decremento	Consistenza al 31.12.2018	Variazione
Fondo per trattamento di quiescenza e simili	262,48	0	0	0	262,48	0,00%
Fondo per imposte, anche differite	44.614,06	0	-	2.602,61	42.011,45	-5,83%
Altri	179.157,98	0	0,00	179.157,98	-	-100,00%
Totale	224.034,52	0	-	181.760,59	42.273,93	-81,13%

La voce "altri", costituita dal Fondo rischi contenzioso", è stata utilizzata per € 179.157,98, di cui € 50.000,00 a seguito di una sentenza per una causa di lavoro ed € 129.157,98 a seguito del riconoscimento degli interessi in occasione della soccombenza della causa con il GSE.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato.

La voce ha subito le seguenti variazioni:

Descrizione	Consistenza al 31.12.2017	Riclassificazioni	Incremento.	Decremento	Consistenza al 31.12.2018
Fondo TFR	2.996.428,26	-	60.847,62	283.980,23	2.773.295,65

Il debito è determinato sulla base delle competenze maturate dai dipendenti in conformità alla normativa vigente.

Debiti.

La variazione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	Consistenza al 31.12.2017	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2018	Variazione
Monte dei Paschi di Siena c/finanziamenti	-	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	100,00%
Credem c/finanziamenti	-	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	100,00%
Unicredit c/finanziamenti	-	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	100,00%
Debiti verso banche	0,00	0,00	11.000.000,00	11.000.000,00	100,00%
Debiti verso soci	0,00	0,00	124.800,00	124.800,00	100,00%
Debiti verso altri finanziatori	0,00	0,00	124.800,00	124.800,00	100,00%
Anticipi da clienti	276.000,00	0,00	- 276.000,00	0,00	-100,00%
Acconti	276.000,00	0,00	- 276.000,00	-	-100,00%
Note di accredito da ricevere	- 25.112,06	0	- 342.409,83	- 367.521,89	1363,53%
Fatture ricevute	16.468.409,40	0	704.424,70	17.172.834,10	4,28%
Fatture da ricevere	3.384.175,53	0	- 2.014.587,34	1.369.588,19	-59,53%
Debiti v/fornitori	19.827.472,87	0	- 1.652.572,47	18.174.900,40	-8,33%
Erario	297.348,24	0	- 5.335,80	292.012,44	-1,79%
IRES	1.035.559,75	0	- 1.035.559,75	-	-100,00%
IRAP	258.937,03	0	- 237.503,58	21.433,45	-91,72%
Imposta rivalutazione TFR	5.603,26	0	2.226,83	7.830,09	39,74%
Debito v/Regione Toscana-Ecotassa	26.279,56	0	- 26.279,56	-	-100,00%
Debiti tributari	1.623.727,84	0,00	- 1.276.172,30	321.275,98	-80,21%
INPS	408.818,70	0	109.889,87	518.708,57	26,88%
INPS e INPDAP c/ferie	122.712,76	0	22.094,69	144.807,45	18,01%
INPS e INPDAP mensilità aggiuntive	83.790,14	0	7.241,32	91.031,46	8,64%
INAIL	-	0	447.861,56	447.861,56	100,00%
INAIL c/ferie	33.015,05	0	3.343,59	36.358,64	10,13%
INPDAP	136.725,10	0	- 5.243,67	131.481,43	-3,84%
INPS c/contributi solidarietà	2.127,99	0	198,68	2.326,67	9,34%
Previambiente	21.052,77	0	2.147,54	23.200,31	10,20%
Previras	135,46	0	8,47	143,93	6,25%
Fondo dirigenti	9.401,86	0	5.546,25	14.948,11	58,99%
Debito v/previdenza complementare	1.083,55	0	- 43,06	1.040,49	-3,97%
Debito vs Fondo FASDA	19.877,00	0	- 486,50	19.390,50	-2,45%
Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale	838.740,38	0,00	592.558,74	1.431.299,12	70,65%

Descrizione	Consistenza al 31.12.2017	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2018	Variazione
Debiti vs altri	507.515,20	0	- 133.996,57	373.518,63	-26,40%
comune di Bientina	58.585,46	0	- 15.101,97	43.483,49	-25,78%
comune di Buti	34.339,34	0	16.391,12	50.730,46	47,73%
comune di Calci	42.499,81	0	12.686,07	55.185,88	29,85%
comune di Calcinaia	118.324,78	0	35.823,40	154.148,18	30,28%
comune di Capannoli	2.1685,03	0	11.590,00	33.275,03	53,45%
comune di Cascina	329.560,42	0	75.742,39	405.302,81	22,98%
comune di Castelfranco di Sotto	140.687,32	0	- 74.676,20	66.011,12	-53,08%
comune di Chianni	482,70	0	- 482,70	-	-100,00%
comune di Fauglia	17.995,34	0	30.731,97	48.727,31	170,78%
comune di Montopoli Val d'Arno	62.829,25	0	- 20.334,10	42.495,15	-32,36%
comune di Palaia	22.291,56	0	8.121,79	30.413,35	36,43%
comune di Pisa	842.703,77	0	- 208.592,60	634.111,17	-24,75%
comune di Ponsacco	117.535,29	0	33.801,02	151.336,31	28,76%
comune di Pontedera	246.628,16	0	- 87.743,06	158.885,10	-35,58%
comune di San Giuliano Terme	199.696,27	0	- 42.909,89	156.786,38	-21,49%
comune di San Miniato	230.373,97	0	- 112.404,78	117.969,19	-48,79%
comune di Santa Croce sull'Arno	99.089,43	0	721,04	99.810,47	0,73%
comune di Santa Maria a Monte	25.058,41	0	51.300,35	76.358,76	204,72%
comune di Terricciola	1.458,09	0	- 1.458,09	-	-100,00%
comune di Vecchiano	131.151,75	0	- 10.665,71	120.486,04	-8,13%
comune di Vicopisano	55.771,84	0	21.094,32	76.866,16	37,82%
comune di Lajatico	410,02	0	- 410,02	-	-100,00%
comune di Cascina Terme Lari	96.561,22	0	122.786,16	219.347,38	127,16%
comune di Crespina Lorenzana	24.106,79	0	6.135,47	30.242,26	25,45%
Debiti v/dipendenti per retribuzioni	315.012,00	0	- 315.012,00	-	-100,00%
Debiti v/dipendenti per premio produzione	-		315.000,00	315.000,00	100,00%
Debiti v/dipendenti per mens. diff.	317.378,98	0	- 20.302,05	297.076,93	-6,40%
Dipendenti c/ferie e permessi	496.817,37	0	11.354,79	508.172,16	2,29%
Trattenute quote ai dipendenti	27.528,82	0	- 6.923,09	20.605,73	-25,15%
Debiti v/contribuenti Tares-Tari	67.347,95	0	-	67.347,95	0,00%
Impatto ambientale	184.500,00	0	- 184.500,00	-	-100,00%
Cauzioni	12.1354,39	0	- 8.734,06	112.620,33	-7,20%
Quote associative	4.474,03	0	- 496,23	3.977,80	-11,09%
Debiti dilazionati	318,68	0	-	318,68	0,00%
TARI comune di Bientina	14.016,49	0	- 3.226,48	10.790,01	-23,02%
TARI comune Calci	11.659,28	0	- 3.698,76	7.960,52	-31,72%
TARI comune Calcinaia	9.609,32	0	- 3.180,12	6.429,20	-33,09%
TARI comune Cascina	10.579,13	0	- 10.837,79	- 258,66	-102,45%
TARI comune Ponsacco	15.413,74	0	- 5.757,20	9.656,54	-37,35%
TARI comune Pontedera	51.791,60	0	- 6.958,58	44.833,02	-13,44%
TARI comune San Giuliano Terme	50.506,39	0	- 43.492,80	7.013,59	-86,11%
TARI comune San Miniato	29.104,22	0	- 22.467,14	6.637,08	-77,20%
TARI comune Vecchiano	28.772,37	0	- 12.481,99	16.290,38	-43,38%
TARI comune Vicopisano	15.889,18	0	- 10.537,62	5.351,56	-66,32%
Altri debiti	5.199.415,16	0,00	-614.101,71	4.585.313,45	-11,81%

Non sussistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

I "debiti verso le banche" che ammontano ad € 11.000.000,00 sono relativi all'accensione di finanziamenti da restituire entro l'esercizio successivo.

I "debiti verso altri finanziatori" si riferiscono ai dividendi nei confronti del socio dell'esercizio 2017.

Si evidenzia che a seguito dell'attività di riscossione coattiva della TARI sono rimasti in essere i conti correnti postali sui quali affluiscono gli importi introitati e successivamente riversati ai comuni.

Ratei e risconti.

Descrizione	Consistenza al 31.12.2017	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2018	Variazione
Ratei passivi	2.719,46	0,00	522,06	3.241,52	19,20%
TOTALE RATEI PASSIVI	2.719,46	0,00	522,06	3.241,52	19,20%
Risconti passivi	2.168.190,06	0,00	1.529.656,88	3.697.846,94	70,55%
TOTALE RISCONTI PASSIVI	2.168.190,06	0,00	1.529.656,88	3.697.846,94	70,55%
TOTALE RATEI E RISCONTI	2.170.909,52	0,00	1.530.178,94	3.701.088,46	70,49%

La voce "ratei passivi" si riferisce principalmente alle commissioni ed all'imposta di bollo maturate al 31.12.2018 sui alcuni conti correnti bancari e postali.

La voce "risconti passivi" si riferisce alle quote di competenza di anni successivi dei seguenti contributi in conto investimenti:

€ 3.608.108,72 ricevuti dall'ATO Toscana Costa per la realizzazione dell'impianto di trattamento dell'organico;

€ 87.155,94 riconosciuti dall'ATO Toscana Costa per la realizzazione del centro di raccolta nel comune di Casciana Terme Lari;

€ 2.582,28 ricevuti dalla Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisto di n. 2 veicoli Piaggio PORTER con alimentazione bifuel a minimo impatto ambientale.

Di seguito si riporta l'analisi delle attività e delle passività a breve.

	Attività a breve		Passività a breve
A	0,00	B (utilizzabili entro	42.473,93
B,III,2 (esigibile entro l'esercizio successivo)	25.628,08	D (esigibili entro l'	35.637.588,95
C I	621.297,74	E (esclusi quelli con	3.701.088,46
C II (con esclusione dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo)	25.486.121,31	TOTALE	39.381.151,34
C III	0,00		
C IV (esclusi quelli con scadenza oltre l'anno)	13.348.540,94		
D	250.074,55		
TOTALE	39.731.662,62		
Attività a breve - passività a breve	350.511,28		

Permane lo scostamento tra attività a breve e passività a breve che dimostra il perdurare dell'equilibrio finanziario della società.

Impegni, garanzie e passività potenziali.

Il contratto di cessione tra la società e ASM s.p.a. delle azioni emesse da Revet s.p.a. dispone che la prima si faccia carico di eventuali passività e/o sopravvenienze passive, al netto di ogni attività e/o sopravvenienza attiva, che dovesse gravare su Revet s.p.a. entro il 31.12.2019 per accertamenti fiscali relativi ad azioni od omissioni che quest'ultima avesse compiuto fino al 31.12.2014.

Si rilevano le seguenti fidejussioni:

Ente erogante	importo
SACE BT	129.114,22
SACE BT	129.114,22
SACE BT	322.846,20
TUA Assicurazioni	839.312,50
Elba Assicurazioni	1.492.209,56
Elba Assicurazioni	1.601.360,51
Elba Assicurazioni	1.651.864,81
Elba Assicurazioni	129.114,23
Elba Assicurazioni	356.866,71
Euler Hermes Assicurazioni	2.223.912,61
Banca di Pisa e Fornacette	1.153,50
Banca di Pisa e Fornacette	1.061,54
Banca di Pisa e Fornacette	17.898,35
Banca di Pisa e Fornacette	180.000,00
Banca di Pisa e Fornacette	30.987,42
Banca di Pisa e Fornacette	3.900,00
Banca di Pisa e Fornacette	1.820,00
Banca di Pisa e Fornacette	131.697,30
Banca di Pisa e Fornacette	16.270,00
Banca di Pisa e Fornacette	30.987,41
TOTALE	9.291.491,09

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

La variazione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Incremento/ decremento	Variazione
Raccolta rifiuti urbani	6.336.755,30	6.538.904,49	- 202.149,19	-3,09%
Raccolta carta	5.136.996,99	5.244.946,09	- 107.949,10	-2,06%
Raccolta multimateriale	4.873.869,81	4.924.047,02	- 50.177,21	-1,02%
Raccolta organico	8.883.490,56	9.188.319,95	- 304.829,39	-3,32%
Raccolta ingombranti	620.061,85	614.180,21	5.881,64	0,96%
Servizi accessori	435.806,23	338.333,34	97.472,89	28,81%
Spazzamento	971.541,19	956.437,69	15.103,50	1,58%
Lavaggio cassonetti	74.348,60	24.393,68	49.954,92	204,79%
Noleggio attrezzatura per raccolta	2.003.782,00	1.553.747,27	450.034,73	28,96%
Servizio di trasporto	2.097.538,59	1.845.304,93	252.233,66	13,67%
Pulizia piazzole	311.126,89	382.921,66	- 71.794,77	-18,75%
Gestione stazione ecologica	1.279.649,59	1.503.099,13	- 223.449,54	-14,87%
Fornitura kit	3.017.366,05	3.018.184,20	- 818,15	-0,03%
Maggiorazione per oneri smaltimento multimateriale	20.391,23	8.613,42	11.777,81	136,74%
Raccolta legno	8.673,09	8.140,82	532,27	6,54%
Raccolta vetro	1.138.993,07	1.222.523,89	- 83.530,82	-6,83%
Raccolta plastica	1.575,89	2.264,56	- 688,67	-30,41%
Rimborso per oneri radioattività	197.308,80	64.359,21	132.949,59	206,57%
Smaltimento rifiuti urbani in discarica	10.709.839,42	4.822.178,60	5.887.660,82	122,10%
Smaltimento rifiuti speciali in discarica	944.469,81	1.025.677,73	- 81.207,92	-7,92%
Smaltimento rifiuti speciali presso terzi	346.726,32	265.188,11	81.538,21	30,75%
Rivalsa per ecotassa	27.144,99	147.430,31	- 120.285,32	-81,59%
Cessione carta	678.336,02	1.261.973,67	- 583.637,65	-46,25%
Selezione imballaggi	55.553,34	54.060,69	1.492,65	2,76%
Vendita ferro e batterie	335.338,75	361.235,92	- 25.897,17	-7,17%
Vendita plastica	6.185,06	1.238,45	4.946,61	399,42%
Selezione differenziata	3.680.169,17	3.206.747,56	473.421,61	14,76%
Lavorazione organico	5.179.352,74	5.023.456,77	155.895,97	3,10%
Vendita compost	0,00	70,65	- 70,65	-100,00%
Selezione multimateriale pesante	80.381,69	115.042,60	- 34.660,91	-30,13%
Selezione multimateriale leggero	2.048.240,77	1.711.395,43	336.845,34	19,68%
Selezione vetro	258.782,21	245.337,89	13.444,32	5,48%
Smaltimento rifiuti urbani presso termovalorizzatore	702.771,62	6.799.616,40	- 6.096.844,78	-89,66%
Smaltimento rifiuti speciali presso termovalorizzatore	74.739,23	330.892,95	- 256.153,72	-77,41%
Produzione energia elettrica	25.390,24	376.014,72	- 350.624,48	-93,25%
Raccolta sfalci e potature	756.323,88	449.784,85	306.539,03	68,15%
Sopravvenienze A1	-30.402,14	-8.827,44	- 21.574,70	244,40%
Sconti e abbuoni passivi	40,84	95,08	- 54,24	-57,05%
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE	63.288.659,69	63.627.332,50	- 338.672,81	-0,53%

Per quanto concerne la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività si rinvia alla relazione sulla gestione.

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, di seguito si riporta quanto fatturato o comunque richiesto alla pubblica amministrazione nel corso dell'esercizio. Il primo prospetto è definito secondo il criterio di competenza economica e rappresenta i servizi di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti urbani o assimilati, mentre il secondo prospetto è definito secondo il criterio di cassa e rappresenta i contributi ricevuti dall'azienda.

COMUNE	FATTURE EMESSE
	imponibile
BIENTINA	1.408.416,81
BUTI	845.251,58
CALCI	938.630,66
CALCINAIA	1.709.369,75
CAPANNOLI	343.758,59
CASCINA	5.867.965,70
CASCIANA TERME LARI	2.054.226,68
CASTELFRANCO DI SOTTO	1.739.948,33
CASTELNUOVO DI CECINA	7.292,36
CERVETERI	19.623,64
CHIANNI	12.643,72
CRESPINA LORENZANA	393.611,29
FAUGLIA	564.776,12
LAJATICO	0,00
MONTOPOLI VAL D'ARNO	1.207.183,93
PALAIA	512.020,36
PISA	21.238.712,82
PONSACCO	2.060.812,98
PONTEDERA	4.694.517,93
SAN GIULIANO TERME	4.473.868,35
SAN MINIATO	4.267.805,82
SANTA CROCE SULL'ARNO	1.895.199,99
SANTA MARIA A MONTE	1.396.005,11
TERRICCIOLA	0,00
VECCHIANO	2.143.112,29
VEROLI	12.142,68
VICOPISANO	1.519.650,53
ENTE EROGANTE	CONTRIBUTI RICEVUTI
REGIONE TOSCANA	49.759,25
ATO AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "TOSCANA COSTA"	1.790.320,54

Altri ricavi e proventi.

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Incremento/ decremento	Variazione
Rimborsi sinistri attivi	25.106,30	687.065,70	- 661.959,40	-96,35%
Recupero spese legali	3.588,00	5.322,20	- 1.734,20	-32,58%
Recupero costi bollettazione	262.659,82	409.448,62	- 1.128.125,39	-275,52%
Canoni service	28.000,08	20.500,08	7.500,00	36,59%
Plusvalenze da alienazioni	90.344,64	2.079,54	88.265,10	4244,45%
Contributi Filiera	1.278.532,90	1.316.957,26	- 38.424,36	-2,92%
Ricavi vari	504.661,24	418.615,62	86.045,62	20,55%
Fitti attivi	33.457,44	33.191,88	265,56	0,80%
Recupero oneri scarica "Croce al Marmo"	100.000,00	100.000,00	-	0,00%
Rimborso riscossione coattiva TIA	53.961,70	75.791,23	- 21.829,53	-28,80%
Rimborsi da dipendenti	3.856,85	11.009,67	- 7.152,82	-64,97%
Rimborso da amministratori	140,00	140,00	-	0,00%
Premio efficienza RAEE	122.887,80	116.262,27	6.625,53	5,70%
Contributo per raccolta multileggero	2.155.881,95	2.622.855,65	- 466.973,70	-17,80%
Contributo per raccolta vetro	529.233,08	478.292,04	50.941,04	10,65%
Contributo per raccolta multipesante	28.937,45	67.482,99	- 38.545,54	-57,12%
Utile da differenza inventario	60.044,19	18.541,54	41.502,65	223,84%
Utilizzo fondo rischi su crediti	307.995,83	543.677,54	- 235.681,71	-43,35%
Sopravvenienze attive su incassi	2.289,31	1.058,00	1.231,31	116,38%
Sopravvenienze attive	16.244,26	42.620,98	- 26.376,72	-61,89%
Sopravvenienze attive (no tax)	44.036,26	70,66	43.965,60	62221,34%
Totale	5.651.859,10	6.970.983,47	- 2.300.460,96	-33,00%
Contributi c/esercizio:				
Contributi da Enti c/esercizio	-	164.099,11	- 164.099,11	-100,00%
Totale	-	164.099,11	- 164.099,11	-100,00%
Contributi c/capitale:				
Contributi da Enti c/investimenti	80.102,37	282.459,12	- 202.356,75	-71,64%
Totale	80.102,37	282.459,12	- 202.356,75	-71,64%
Totale Altri RICAVI E PROVENTI	5.731.961,47	7.417.541,70	- 2.666.916,82	-35,95%

I contributi da enti c/investimenti includono il contributo da parte di ATO Toscana Costa per la realizzazione del centro di raccolta nel comune di Casciana Terme Lari, il contributo ricevuto dalla Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisto di n. 2 veicoli Piaggio Porter con alimentazione bifuel a minimo impatto ambientale ed il contributo ricevuto dalla Regione Toscana per il progetto "raccolta monomateriale del vetro".

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Incremento/decremento	Variazione
Carburante	134.712,22	279.959,95	- 145.247,73	-51,88%
Carburante c/distrib.interno	873.075,31	705.326,03	167.749,28	23,78%
Lubrificanti	5.048,33	2.175,46	2.872,87	132,06%
attrezzature kit	1.665.685,92	2.184.537,61	- 518.851,69	-23,75%
Ricambi e materiali	433.031,53	350.453,32	82.578,21	23,56%
Reagenti chimici	68.108,95	248.196,94	- 180.087,99	-72,56%
Cancelleria e stampati	13.571,27	14.645,95	- 1.074,68	-7,34%
Dispositivi di protezione-Vestiaro	44.795,23	91.447,13	- 46.651,90	-51,02%
Sopravvenienze B6	942,06	-	942,06	100,00%
Totale	3.237.086,70	3.876.742,39	- 639.655,69	-16,50%

Costi per servizi.

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Incremento/ decremento	Variazione
Raccolta rifiuti	3.805.300,76	3.714.990,76	90.310,00	2,43%
Raccolta carta	2.641.664,35	2.650.800,56	- 9.136,21	-0,34%
Raccolta multimateriale	2.781.962,02	2.784.842,59	- 2.880,57	-0,10%
Raccolta organico	5.182.838,19	5.087.580,40	95.257,79	1,87%
Raccolta ingombranti	406.571,45	331.297,39	75.274,06	22,72%
Raccolta sfalci e potature	307.662,15	142.047,70	165.614,45	116,59%
Servizi accessori	390.088,83	256.089,40	133.999,43	52,33%
Spazzamento	650.780,22	627.316,06	23.464,16	3,74%
Lavaggio cassonetti	2.801,88	30.306,42	- 27.504,54	-90,75%
Lavaggio automezzi	1.039,00	45.939,95	- 44.900,95	-97,74%
Disinfestazioni varie	13.780,20	12.294,40	1.485,80	12,09%
Gestione impianto carta	480.722,22	463.928,56	16.793,66	3,62%
Gestione imballaggi misti	37.306,48	28.803,12	8.503,36	29,52%
Gestione impianto compost	-	7.354,84	- 7.354,84	-100,00%
Selezione materiale ingombrante	163.968,15	193.978,28	- 30.010,13	-15,47%
Servizio di pulizia impianti	13.512,60	44.453,26	- 30.940,66	-69,60%
Smaltimento sovralli	1.354.821,85	1.075.428,90	279.392,95	25,98%
Smaltimento e trasporto percolato	343.819,59	366.857,20	- 23.037,61	-6,28%
Gestione carico linea ROT	2.841,44	20.722,08	- 17.880,64	-86,29%
Carico rifiuti indifferenziati	198.189,00	113.859,86	84.329,14	74,06%
Smaltimento rifiuti c/terzi	11.598.767,23	7.766.536,75	3.832.230,48	49,34%
Smaltimento e trasporto fanghi termov.	3.894,92	17.070,94	- 13.176,02	-77,18%
Smaltimento e trasporto scorie termov.	53.988,90	461.361,69	- 407.372,79	-88,30%
Smaltimento e trasporto ceneri termov.	39.731,60	147.317,43	- 107.585,83	-73,03%
Spese di trasporto	1.409.238,08	985.607,90	423.630,18	42,98%
Manutenzioni e riparazioni	717.694,67	440.917,46	276.777,21	62,77%
Lavaggio vestiario	14.595,52	14.949,21	- 353,69	-2,37%
Fornitura lavoro temporaneo	5.892,24	32.375,70	- 26.483,46	-81,80%
Spese analisi chimiche	64.371,16	105.469,14	- 41.097,98	-38,97%
Servizio di vigilanza	112.910,37	124.896,84	- 11.986,47	-9,60%
Consulenze tecniche	273.756,64	365.241,94	- 91.485,30	-25,05%

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Incremento/ decremento	Variazione	
Canoni assistenza	84.407,20	190.651,82	-	106.244,62	-55,73%
Assicurazioni industriali	346.574,71	379.588,06	-	33.013,35	-8,70%
Pulizia piazzole	433.139,99	510.342,50	-	77.202,51	-15,13%
Oneri per impatto ambientale	225.000,00	450.000,00	-	225.000,00	-50,00%
Contributi ai comuni per raccolta carta	1.278.532,90	1.316.957,26	-	38.424,36	-2,92%
Manutenzioni e riparazioni vetture in pool	-	120,00	-	120,00	-100,00%
Raccolta vetro	965.822,63	767.252,62	-	198.570,01	25,88%
Riversamento per raccolta multimateriale pesante	28.558,31	67.955,42	-	39.397,11	-57,97%
Riversamento per raccolta film plastici	598,62	1.270,01	-	671,39	-52,86%
Riversamento per raccolta vetro	512.248,00	478.960,98	-	33.287,02	6,95%
Oneri per radioattività	196.352,68	48.865,00	-	147.487,68	301,83%
Selezione multimateriale pesante	68.204,54	111.679,25	-	43.474,71	-38,93%
Selezione multimateriale leggero	1.587.457,59	1.604.012,13	-	16.554,54	-1,03%
Selezione vetro	236.889,36	218.629,17	-	18.260,19	8,35%
Riversamento per raccolta multim. leggero	2.169.295,84	2.621.636,92	-	452.341,08	-17,25%
Maggiorazione per oneri selezione mult. leggero	259.282,17	-	-	259.282,17	100,00%
Maggiorazione per oneri smaltimento multimat.	24.033,01	-	-	24.033,01	100,00%
Commissioni bancarie	9.910,48	19.522,91	-	9.612,43	-49,24%
Commissioni Banco Posta	2.555,82	3.337,14	-	781,32	-23,41%
Acqua, gas	60.257,45	165.760,99	-	105.503,54	-63,65%
Energia elettrica	430.946,47	336.664,74	-	94.281,73	28,00%
Spese telefoniche	5.434,00	7.934,44	-	2.500,44	-31,51%
Spese telefoniche radiomobili	34.959,57	51.187,64	-	16.228,07	-31,70%
Spese trasmissioni dati	42.092,24	36.352,96	-	5.739,28	15,79%
Pasti dipendenti	185.926,90	231.630,76	-	45.703,86	-19,73%
Spese pulizie locali	145.020,02	106.824,34	-	38.195,68	35,76%
Controlli sanitari	65.121,74	26.726,92	-	38.394,82	143,66%
Rimborso spese	6.172,70	9.571,47	-	3.398,77	-35,51%
Viaggi e diarie	1.179,87	789,70	-	390,17	49,41%
Vitto e alloggio	3.755,19	463,08	-	3.292,11	710,92%
Pedaggi autostradali	5.456,27	4.859,65	-	596,62	12,28%
Controlli di sicurezza	65.745,71	100.216,35	-	34.470,64	-34,40%
Corsi di formazione	36.918,96	16.561,00	-	20.357,96	122,93%
Spese postali	14.164,61	22.807,73	-	8.643,12	-37,90%
Aggio per riscossione coattiva TIA	46.531,75	68.314,56	-	21.782,81	-31,89%
Spese pubblicità	81.747,85	101.856,88	-	20.109,03	-19,74%
Diritti di segreteria	70.985,45	41.524,35	-	29.461,10	70,95%
Prestazioni esterne bollettazione	83.112,37	86.550,59	-	3.438,22	-3,97%
Spese di rappresentanza	875,31	3.495,96	-	2.620,65	-74,96%
Consulenze fiscali ed amministrative	-	6.757,60	-	6.757,60	-100,00%
Spese legali e notarili	119.259,52	91.004,91	-	28.254,61	31,05%
Compenso Amministratori	83.143,44	75.703,99	-	7.439,45	9,83%
Compenso collegio sindacale	62.712,00	62.712,00	-	-	0,00%
Risarcimento danni	-	45.953,24	-	45.953,24	-100,00%
Rimborso spese amministratori	8.019,24	5.555,94	-	2.463,30	44,34%
Spese di sponsorizzazione	60.111,00	60.446,66	-	335,66	-0,56%
Erogazioni liberali	-	228,00	-	228,00	-100,00%
Spese ricerca di base	31.557,37	-	-	31.557,37	100,00%
Sopravvenienze B7	-	68.056,76	-	217.039,01	-318,91%
TOTALE	43.105.600,31	39.087.931,13		4.017.669,18	10,28%

Costi per godimento di beni di terzi.

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Incremento/ decremento	Variazione
Fitti passivi locali/impianti	2.833.769,26	3.033.862,13	- 200.092,87	-6,60%
Noleggio attrezzature	199.395,54	309.003,79	- 109.608,25	-35,47%
Manutenzione e riparazione beni di terzi	83.649,97	53.556,47	30.093,50	56,19%
Manutenzione e riparazione beni di Geofor Patrimonio srl	1.085.482,22	1.597.551,70	- 512.069,48	-32,05%
Manutenzione e riparazione autovetture di terzi	31.559,60	31.775,69	- 216,09	-0,68%
Noleggio autovetture	45.022,02	50.760,61	- 5.738,59	-11,31%
Totale	4.278.878,61	5.076.510,39	- 797.631,78	-15,71%

La voce "Fitti Passivi" è relativa principalmente al canone di affitto del complesso impiantistico divenuto di proprietà della società Geofor Patrimonio s.p.a. durante l'anno 2005 a seguito dell'operazione straordinaria di scissione.

Costi per il personale.

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Incremento/ decremento	Variazione
Salari e stipendi	10.604.385,71	11.011.990,61	- 407.604,90	-3,70%
Oneri sociali	3.503.259,80	3.341.626,39	161.633,41	4,84%
Trattamento di fine rapporto	686.230,30	685.989,59	240,71	0,04%
Altri costi	15.102,60	66.810,89	- 51.708,29	-77,40%
Totale	14.808.978,41	15.106.417,48	-297.439,07	-1,97%

Costi per ammortamenti e svalutazioni.

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Incremento/ decremento	Variazione
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	464.046,00	554.344,96	- 90.298,96	-16,29%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.784.930,95	1.679.260,65	105.670,30	6,29%
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	77.025,00	-	77.025,00	100,00%
Totale Ammortamenti e svalutazioni	2.326.001,95	2.233.605,61	92.396,34	4,14%
Svalutazioni dei crediti	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00%

Variazione delle rimanenze di materie prime.

La variazione delle rimanenze risulta negativa per un valore pari a € 228.255,16.

Oneri diversi di gestione.

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Incremento/ decremento	Variazione
Imposte e tasse diverse	36.885,62	37.435,21	- 549,59	-1,47%
Bolli Automezzi	36.938,87	37.314,20	- 375,33	-1,01%
Imposte erariali energia prodotta	14.545,06	2.156,35	12.388,71	574,52%
Imposte albo gestore rifiuti	4.512,59	4.481,59	31,00	0,69%
Ecotassa	325.948,40	224.394,39	101.554,01	45,26%
IMU	4.172,00	4.180,00	- 8,00	-0,19%
Imposta bollo e/c	1.840,17	2.278,26	- 438,09	-19,23%
Spese per valori bollati	352,00	9.216,00	- 8.864,00	-96,18%
Abbonamenti a riviste e libri	20.035,48	19.585,20	450,28	2,30%
Rilascio Autorizzazione mezzi	9.684,14	13.161,10	- 3.476,96	-26,42%
Contributi associativi	71.233,00	79.915,00	- 8.682,00	-10,86%
Oblazioni	4.272,47	6.373,78	- 2.101,31	-32,97%
Vidimazione libri sociali e CC.GG	616,46	791,46	- 175,00	-22,11%
Diritti CCIAA, certificati	8.771,00	7.703,00	1.068,00	13,86%
Spese ed oneri diversi	347.512,73	78.386,46	269.126,27	343,33%
Abbuoni passivi	592,99	281,70	311,29	110,50%
Minusvalenze patrimoniali	2.296,00	11.373,00	- 9.077,00	-79,81%
Perdita da differenze valutazione acquisti	-	4.029,08	- 4.029,08	-100,00%
Perdita da differenza inventario	173.425,75	19.390,37	154.035,38	794,39%
Perdita da rottamazione materiale	3.588,03	6.584,45	- 2.996,42	-45,51%
Perdita da rivalutazione inventario	-	26,00	- 26,00	-100,00%
Sopravvenienze B14	10.395,75	873,80	9.521,95	1089,72%
Rettifiche contabili esercizi precedenti	-	19.154,40	- 19.154,40	-100,00%
Totale	1.058.464,11	569.930,40	488.533,71	85,72%

La rettifica contabile è relativa ad un errore non rilevante e come tale contabilizzato nel conto economico.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La suddivisione dei proventi ed oneri finanziari è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Incremento/ decremento	Variazione
15) Proventi da partecipazione				
a) in imprese controllate	0	0	0	
b) in imprese collegate	0	0	0	
c) in controllanti	0	0	0	
d) in altre imprese	3,47	3,48	-	0,01
Totale proventi da partecipazioni	3,47	3,48	-	0,01
16) Proventi diversi dai precedenti da				
d) 4 -Altri				
Interessi su c/c bancari	58.550,19	24.260,79	34.289,40	141,34%
Altri interessi	27.787,34	18.130,92	9.656,42	53,26%
Totale proventi	86.337,53	42.391,71	43.945,82	103,67%
17) d. -Interessi e altri oneri finanziari				
Interessi moratori	77,64	19,55	58,09	297,14%
Interessi passivi su finanziamento	16.041,06	10.027,41	6.013,65	59,97%
Interessi passivi bancari	158,03	8.831,44	-	8.673,41
Altri oneri finanziari	-	30.551,62	-	30.551,62
Accantonamento rischi contenzioso oneri finanziari	-	129.157,98	-	129.157,98
Totale oneri	16.276,73	178.588,00	-	162.311,27

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Incremento/ decremento	Variazione
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni	0,00	6.120,00	-6.120,00	-100,00%
Totale svalutazioni di attività e passività finanziarie	-	6.120,00	-	6.120,00

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

IRES					
	Bilancio	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	deduzione ACE	Totale rettificato
<i>Base imponibile lorda</i>	47.419	797.702	1.427.530	0	- 582.409
TOTALE					- 582.409
IRES	0				

IRAP				
	Bilancio	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	Totale rettificato
<i>Base imponibile lorda</i>	14.863.359	82.257	14.500.939	
<i>Totale</i>				444.677
IRAP	21.433			

Ai sensi dell'art. 1 della L. R. T. n. 77 del 27.12.2012 è stata applicata l'aliquota maggiorata di 0,92 punti percentuali posto che la società appartiene ai settori di attività da ciò gravati.

Di seguito si riporta il prospetto indicante la fiscalità differita.

	€	aliquota	importo
<i>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi</i>			
plusvalenze			
utilizzo imposte differite passive	10.844	24,00%	2.602,61
rettifiche			
TOTALE			2.602,61
<i>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</i>			
svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali			
svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni immateriali			
svalutazione dei crediti			
spese di personale	426.500,00	28,82%	122.917,30
imposte indeducibili nell'esercizio	177.035,28	24%	42.488,47
accantonamento fondo oneri e rischi			
accantonamento fondo oneri e rischi			
richiamo imposte anticipate	949.689,05	24,00%	- 227.925,31
Richiamo imposte anticipate	50.000	4,82%	- 2.410,00
TOTALE			- 64.929,55
Imposte differite (anticipate) nette			-62.326,94
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente			
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate e differite			
Perdite fiscali riportabili a nuovo			

Numero medio di dipendenti

Categoria	numero medio 2018	numero medio 2017	variazione
Dirigenti	1,66	1	66,00%
Quadri	3,08	4	-23,00%
Impiegati	91,75	95,17	-3,59%
Operai	189,33	196,08	-3,44%
TOTALE	285,82	296,25	-3,52%

Compensi agli amministratori, ai sindaci e al revisore legale dei conti

Amministratori	83.143,44
Collegio Sindacale	52.104,00
Revisore legale dei conti	10.608,00

Azioni e strumenti finanziari

	31.12.2016	incremento	31.12.2017
Categoria di azioni			
Ordinarie categoria "A"	3.120.000	0	3.120.000
Azioni di godimento	0	0	0
Obbligazioni convertibili in azioni	0	0	0

RENDICONTO FINANZIARIO.

Di seguito si riporta il rendiconto finanziario a flussi di disponibilità liquide.

	Operazioni di gestione reddituale (A)	2018	2017
	Sezione 1 - CALCOLO DEI FLUSSI FINANZIARI DI GESTIONE		
A	Flussi di circolante della gestione corrente	2.598.924	6.496.921
	Flussi dai ricavi	68.846.372	71.153.983
	Flussi dai costi	- 66.247.448	- 64.657.062
B	Variazioni del capitale circolante netto	-7.334.025	3.462.437
	Variazione delle scorte	333.603	91.527
	Variazione dei crediti commerciali	- 5.222.759	2.651.527
	Variazione dei debiti commerciali	- 1.652.573	600.638
	Variazione dei crediti diversi	- 178.193	145.115
	Variazione dei debiti diversi	- 614.103	- 26.370
C= A+B	Flussi di cassa della gestione corrente	- 4.735.101	9.959.358
D	Investimenti netti	- 7.510.202	- 3.447.667
	Immobilizzazioni immateriali	1.456.591	1.886.332
	Immobilizzazioni materiali	- 8.976.568	- 5.423.773
	Immobilizzazioni finanziarie	9.775	89.774
E	Area dei finanziamenti	11.070.061	- 261.003
	Finanziamenti netti da terzi	11.070.061	- 136.196
	Andamento del capitale	0	- 124.807
F	Area degli esborsi tributari	2.005.565	- 1.553.021

G =			
C+D+E+F	Flussi di cassa complessivi della gestione	830.323	4.697.667
	SEZIONE 2 - VARIAZIONE NELLA LIQUIDITA'		
H	Variazione della liquidità aziendale	830.323	4.697.667
	Variazione di cassa	117	- 2.117
	Variazione conti correnti	830.271	4.699.849
	Variazione titoli	- 65	- 65

Di seguito di riporta il rendiconto finanziario sulla base dei flussi di incasso e di spesa.

	2018	2017	diff.	%
Saldo Iniziale	12.517.408,36	7.817.558,63	4.699.849,73	60,12%
Gestione Caratteristica - Entrate				
Clienti Altri Comuni	50.592.840,23	55.543.770,93	- 4.950.930,70	-8,91%
Clienti Comuni TARI	4.162.958,36	7.159.884,41	- 2.996.926,05	-41,86%
Clienti Privati	4.179.434,43	5.245.779,54	- 1.066.345,11	-20,33%
Clienti Tariffa	46.355,32	15.566,02	30.789,30	197,80%
Incassi Tassa C/Comuni	682.663,64	3.443.391,41	- 2.760.727,77	-80,17%
Rimborsi Tributari	1.990.881,57	5.214.036,79	- 3.223.155,22	-61,82%
Riscossione Coattiva	403.037,26	543.359,98	- 140.322,72	-25,83%
Interessi Attivi	37.837,01	17.349,41	20.487,60	118,09%
Altre Entrate	1.915.040,18	875.644,21	1.039.395,97	118,70%
Totale entrate gestione caratteristica	64.011.048,00	78.058.782,70	- 14.047.734,70	-18,00%
Gestione Caratteristica - Uscite				
Emolumenti Amministratori	- 55.594,56	-54.691,08	- 903,48	1,65%
Fornitori generici	- 50.144.665,86	-44.614.401,39	- 5.530.264,47	12,40%
Riversamento tassa ai comuni	- 805.302,12	-4.311.239,60	3.505.937,48	-81,32%
Imposte e Tasse	- 902.407,75	-1.915.181,76	1.012.774,01	-52,88%
Personale	- 13.574.279,08	-13.729.617,63	155.338,55	-1,13%
Interessi Passivi	- 14.237,20	-10.027,45	- 4.209,75	41,98%
Altre Uscite	- 4.263.437,09	-3.903.229,36	- 360.207,73	9,23%
Totale uscite gestione caratteristica	- 69.759.923,66	- 68.538.388,27	- 1.221.535,39	1,78%
Saldo Flusso di cassa Gestione Caratteristica	- 5.748.875,66	9.520.394,43	- 15.269.270,09	-160,38%

Gestione attività di Investimento				
Cessione Beni Strumentali	63.234,56		63.234,56	100%
Fornitura Beni Strumentali	- 4.484.088,02	-4.820.544,70	336.456,68	-6,98%
Saldo Flusso di cassa Attività di Investimento	- 4.420.853,46	-4.820.544,70	399.691,24	-8,29%
Gestione attività Finanziaria				
Accensione Finanziamento passivo	26.600.000,00	16.000.000,00	10.600.000,00	66,25%
Estinzione Finanziamento passivo	- 15.600.000,00	-16.000.000,00	400.000,00	-2,50%
Accensione mutuo passivo	-	-		
Quota capitale mutuo passivo	-	-		
Acquisto azioni proprie	-	-		
Saldo Flusso di cassa Attività Finanziaria	11.000.000,00	0	11.000.000,00	100,00%
Totale Surplus/Deficit	830.270,88	4.699.849,73	- 3.869.578,85	-82,33%
Saldo Finale	13.347.679,24	12.517.408,36	830.270,88	6,63%

Le entrate provenienti dai comuni sono sensibilmente diminuite e così pure quelle provenienti dai clienti privati per cui il flusso di entrate della gestione caratteristica è diminuito rispetto all'esercizio precedente.

Il flusso delle uscite della gestione caratteristica è aumentato rispetto all'esercizio precedente.

Il flusso di cassa relativo agli investimenti è leggermente diminuito rispetto all'esercizio precedente e comunque attesta la notevole quantità di risorse impiegate per l'acquisizione dei beni strumentali per l'attività.

Il flusso della gestione finanziaria è negativo per 11 milioni di euro.

Il saldo della gestione caratteristica è negativo per cui nell'esercizio è venuta meno la capacità di autofinanziare l'attività: di fatto è stata sensibilmente erosa la liquidità pregressa.

Operazioni di locazione finanziaria.

Non sussistono operazioni di locazione finanziaria.

Operazioni con parti correlate.

Non sono state effettuate nell'esercizio operazioni con parti correlate.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Non si registrano.

Società controllante.

La società è controllata da Retiambiente s.p.a., avente sede a Pisa in via Archimede Bellatalla al numero civico 1, ove è disponibile il bilancio consolidato.

Di seguito si riportano le principali voci della controllante relative all'esercizio 2017:

STATO PATRIMONIALE	2017
Immobilizzazioni	21.455.500
Attivo circolante	311.555
Ratei e risconti	-
TOTALE ATTIVO	21.767.055
Patrimonio Netto	21.706.961
Debiti	60.059
Ratei e risconti	-
TOTALE PASSIVO	21.767.055
CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	1
Costi della produzione	- 56.523
Proventi e oneri finanziari	124.200
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-
Risultato prima delle imposte	67.678
Imposte	-
Utile d'esercizio	67.678

Destinazione degli utili.

Il consiglio di amministrazione propone di destinare l'utile di € 32.618,89 tra quelli riportati a nuovo.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione

Dott. Daniele Fortini
 Ing Oscar Galli
 Avv. Valentina Pinori

Presidente
 Vicepresidente
 Consigliere



RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE

Incaricato delle funzioni di revisore legale (art.14 del D. Lgs. 27 Gennaio 2010 n°39)

All'Assemblea dei soci della

GEOFOR SPA A SOCIO UNICO

VIALE AMERICA, 105 56025 PONTEDERA PISA

Capitale Sociale euro 2.704.000 I.V.

C.C.I.A.A PI - 104353 - Registro imprese e Codice Fiscale 011533330509

Premesse

Nella presente relazione ogni riferimento al bilancio ed alla società, se non precisato diversamente, indica il bilancio oggetto della relazione e la società alla cui proprietà è rivolta la medesima relazione; il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Oggetto della presente relazione è il bilancio della società suindicata, nei componenti previsti dalla forma adottata, riferito all'esercizio chiuso al

31 Dicembre 2018

i dati del quale sono di seguito riassunti:

STATO PATRIMONIALE

Attività	55.078.733
Passività	42.154.247
Patrimonio Netto	12.891.868
Utile (Perdita) d'esercizio	32.618

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	69.020.621
Costi di produzione	-69.043.266
Risultato gestione finanziaria	70.064
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Imposte a carico dell'esercizio	-14.801
Utile (Perdita) d'esercizio	32.618

Giudizio sul bilancio di esercizio

A giudizio del revisore, che ha svolto la revisione contabile, il bilancio dell'esercizio di cui alle premesse fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso alla data indicata nella relazione, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Il revisore ha svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le sue responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Il revisore è indipendente rispetto alla società, in conformità alle norme e



ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Il revisore ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il suo giudizio.

Richiamo di informativa.

Richiamo l'attenzione sul capitolo 2 "gestione degli impianti" riportato nella relazione sulla gestione predisposta dall'organo amministrativo, che descrive l'impatto sul bilancio di esercizio del fermo tecnico subito dal termovalorizzatore di Pisa. Il mio giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio e del Collegio sindacale per il bilancio dell'esercizio.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Gli obiettivi del revisore sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, il Revisore ha esercitato il giudizio professionale ed ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da



comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le sue conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- ha comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Il revisore ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

Giudizio

In adempimento alla disposizione dell'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, a giudizio del revisore, che ha esercitato il proprio spirito critico basato sulla conoscenza della società e delle informazioni acquisite nel corso dell'attività di revisione, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio ed è redatta in conformità alla legge.

Calci, 9 aprile 2019

Il Revisore
MARTIN NICOLA LANZER



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Incaricato delle funzioni di vigilanza (art.2429, secondo comma Codice Civile)

All'Assemblea dei soci della

GEOFOR SPA A SOCIO UNICO

VIALE AMERICA, 105 56025 PONTEDERA PISA

Capitale Sociale euro 2.704.000 I.V.

C.C.I.A.A PI - 104353 - Registro imprese e Codice Fiscale 011533330509

Il bilancio oggetto della presente relazione è composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa ed è riferito all'esercizio chiuso al

31 Dicembre 2018

i dati del quale sono di seguito riassunti:

STATO PATRIMONIALE

Attività	55.078.733
Passività	55.078.733
Patrimonio Netto	12.924.486
Utile (Perdita) d'esercizio	32.618

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	69.020.621
Costi di produzione	-69.043.266
Risultato gestione finanziaria	70.064
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-
Imposte a carico dell'esercizio	-14.801
Utile (Perdita) d'esercizio	32.618

Nel corso dell'esercizio l'attività dell'Organo di controllo è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1 - Attività di vigilanza ex art. 2403 e segg. Cod. Civ.

In adempimento ai doveri imposti dall'art. 2403 del Codice Civile, l'Organo di controllo ha svolto le seguenti attività di vigilanza.

Attività di vigilanza dell'art. 2403 e seguenti Codice Civile

Ha approfondito la conoscenza della società acquisendo sistematicamente informazioni concernenti l'attività svolta, l'organizzazione societaria ed aziendale, la struttura organizzativa interna e le attività affidate a terze economie, valutando i rischi per definire l'intensità delle verifiche da svolgere.



Di quanto sopra ha dato atto nei verbali delle verifiche periodiche ed, in sintesi, nel prosieguo della presente relazione.

Ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ha partecipato alle assemblee sociali ed alle riunioni dell'Organo amministrativo in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ha acquisito dall'Organo amministrativo, anche nel corso delle riunioni, informazioni in merito all'andamento delle operazioni e degli affari sociali, sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ha acquisito periodicamente dall'Organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, dalle informazioni in suo possesso, non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, con l'osservazione, le informazioni dei responsabili delle funzioni, l'esame dei documenti aziendali, e non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono emerse violazioni di legge, dello statuto o dei principi di corretta amministrazione o irregolarità o fatti censurabili da specifici atti di ispezione.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 Cod. Civ.

Nel corso dell'esercizio l'Organo di controllo non ha rilasciato pareri.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.



B2 - Bilancio

Bilancio

Il progetto del bilancio dell'esercizio è stato approvato dall'Organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Tali documenti, unitamente alla relazione sulla gestione, sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché possa redigere la sua relazione ai fini del tempestivo deposito presso la sede sociale prima dell'assemblea.

La revisione legale è affidata al revisore unico dott. Martin Nicola Lanzer. che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

L'Organo di controllo ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a conoscenza dell'Organo di controllo, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, Cod. Civ.

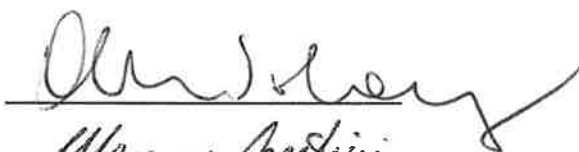
B3 - Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta e descritta nella presente relazione, nonché le risultanze della relazione al bilancio del soggetto incaricato della revisione legale, l'Organo di controllo nulla oppone a che l'Assemblea approvi il progetto di bilancio presentato dall'Organo amministrativo.

Pontedera, 9 aprile 2019

I Sindaci

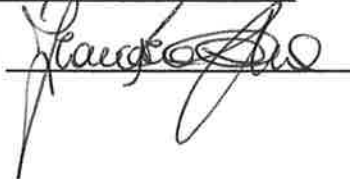
Dott. Alberto Lang – Presidente:



Dott. Bertini Massimo – sindaco:



Dott.ssa Francesca Gjoka – sindaco:





GEOFOR SpA

sede legale: Viale America, 105 - 56025 Pontedera (PI)
capitale sociale euro 2.704.000,00 interamente versato
Registro delle imprese di Pisa, Codice Fiscale e Partita IVA 01153330509

Società con socio unico Retiambiente